

RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ 2019



**TIRRENO
POWER**

RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ 2019



**TIRRENO
POWER**

Redazione e coordinamento editoriale a cura di
Direzione Corporate Affairs
sostenibilita@tirrenopower.com

Supporto metodologico
Avanzi – Sostenibilità per Azioni
www.avanzi.org/it/

Progetto grafico e impaginazione
Kitchen
www.kitchencoop.it

Illustrazioni
Sara Colaone
saracolaone.blogspot.com

Tirreno Power
Sede legale
Via Barberini 47 - 00187 Roma
Capitale sociale euro 60.516.142,00 i.v.
C.F. 07242841000
Partita IVA 07242841000
REA di Roma 1019536
www.tirrenopower.com



<i>Lettera agli stakeholder</i>	5
---------------------------------	---

1. IDENTITÀ | L'ENERGIA È LA NOSTRA IMPRESA **6**

Tirreno Power in breve	8
Impianti e presenza nei territori	9
Percorso di sostenibilità	12
I risultati economici	14

2. PRODUZIONE | L'ENERGIA CHE TRASFORMA IL MONDO **18**

Highlights 2019	20
Evoluzione degli scenari	20
Gestione asset termoelettrici	23
Gestione asset idroelettrico	27

3. PERSONE | L'ENERGIA DELLA NOSTRA SQUADRA **30**

Highlights 2019	32
Identità e coesione	32
Sviluppo e benessere lavorativo	37
Salute e sicurezza	40

4. COMUNITÀ E TERRITORI | L'ENERGIA CHE CREA VALORE **44**

Highlights 2019	46
Riqualificazione del territorio	46
Condivisione delle conoscenze	49
Impegno per il sociale	52

APPENDICE **57**

Tabelle dati e indicatori	58
Nota Metodologica	64
Riferimenti GRI	65
Glossario	69



Ai nostri azionisti, dipendenti e collaboratori, finanziatori, fornitori e parti sociali, ai cittadini dei territori dove operiamo e alle istituzioni nazionali e locali

Il nostro terzo Rapporto di Sostenibilità descrive una nuova Tirreno Power, con lo sguardo finalmente rivolto al futuro, consapevole delle sue capacità e del grande lavoro fatto negli ultimi anni per costruire una prospettiva di piena sostenibilità.

Dopo anni di impegno per superare la crisi e rilanciare l'azienda, nel 2019 abbiamo consolidato il nostro posizionamento nel settore elettrico. Possiamo contare su un mix produttivo sostenibile, idoneo a traguardare la transizione energetica, in linea con le esigenze di flessibilità ed efficienza del mercato elettrico attuale. I nostri sono impianti moderni, sui quali abbiamo continuato a investire con costanza, consapevoli che l'evoluzione in atto nel settore richiede risorse sempre disponibili e altamente flessibili. L'esperienza dell'emergenza sanitaria di questi ultimi mesi ha avuto effetti estremi anche per il settore elettrico. Affidabilità e efficienza si sono dimostrate essenziali per salvaguardare la sicurezza del sistema da fenomeni critici: i nostri impianti e la nostra organizzazione sono stati in grado di fornire alte prestazioni di servizio anche in queste condizioni limite.

Al contempo, anche grazie alla ritrovata stabilità economico finanziaria, abbiamo potuto indirizzare impegno e risorse per sviluppare il lavoro sugli altri pilastri, oltre agli asset produttivi, su cui si fonda il rilancio di Tirreno Power: le persone e la reputazione dell'azienda.

Nel 2019, è arrivato a compimento un progetto di formazione ed engagement del personale iniziato alcuni anni fa per gestire la crisi. Tutte le persone di Tirreno Power sono state coinvolte in un company coaching che ha rilanciato i principi della colla-

borazione e della qualità del lavoro. Le persone sono state al centro anche del progetto sul rilancio della comunicazione dell'impresa attraverso la creazione di un gruppo di lavoro che ha coinvolto tutte le funzioni aziendali con l'obiettivo di definire la mappa dei valori di riferimento di Tirreno Power. Siamo partiti dalla nostra storia, raccontata da chi vive l'azienda ogni giorno, per arrivare a tracciare la nuova missione in una prospettiva di medio e lungo periodo.

Tra questi valori abbiamo individuato il rapporto di condivisione con il territorio come elemento fondante per la sostenibilità della nostra impresa. Sono principi che hanno guidato il rilancio di Tirreno Power e che, dunque, fanno ormai parte di noi. D'altro canto, la cultura della responsabilità sociale d'impresa è sempre più un patrimonio condiviso, grazie a un percorso che dura da tre anni e costellato da momenti di riflessione e partecipazione. Nel 2019, ad esempio, abbiamo costituito e avviato il Comitato di Sostenibilità, un team interno interfunzionale che ha il compito di definire un piano d'azione di lungo periodo per quanto riguarda i temi della sostenibilità.

Il nostro impegno in questo campo si fonda soprattutto sulla pratica, grazie al contributo che ognuno di noi fornisce ogni giorno su progetti concreti a beneficio del territorio. Ne sono un esempio la reindustrializzazione del sito di Vado Ligure, ormai pienamente compiuta, e la continua condivisione delle nostre esperienze e competenze con scuole, enti di formazione e università.

Il 2019 è stato anche l'anno in cui Tirreno Power è diventata un "caso di scuola" attraverso lo studio condotto da Luiss Business School sul nostro percorso di turnaround: da una crisi che sembrava insuperabile, a un rilancio realizzato grazie alle competenze e alla motivazione delle persone.

Dopo questa esperienza e nell'ottica di continuare a monitorare le nostre azioni anche con gli occhi di chi ci osserva dall'esterno, abbiamo deciso di aprire le pagine di questo nuovo Rapporto di Sostenibilità ai nostri stakeholder. Ne è scaturito un racconto articolato che affianca all'illustrazione dei fatti, il punto di vista di chi li ha vissuti in relazione con l'azienda. Una narrazione che si compone di tante voci che ben rappresenta la complessità della nostra impresa e l'ampiezza del dialogo necessario per mettere Tirreno Power pienamente in relazione con il mondo che la circonda: aperta all'ascolto dei territori e sempre pronta ad aggiornare il proprio modo di agire e di operare con responsabilità e massima attenzione al cambiamento. In una sola parola, per renderla sempre più sostenibile.

FABRIZIO ALLEGRA

Direttore Generale

1. IDENTITÀ

**L'ENERGIA
È LA
NOSTRA
IMPRESA**





.....
La missione di Tirreno Power è generare valore condiviso non solo per gli azionisti ma per tutti gli stakeholder, contribuendo alla costruzione di un sistema energetico più sicuro ed efficiente, in linea con i principi e gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.
.....

**POLITICA DI SOSTENIBILITÀ DI TIRRENO POWER
APRILE 2019**

TIRRENO POWER IN BREVE



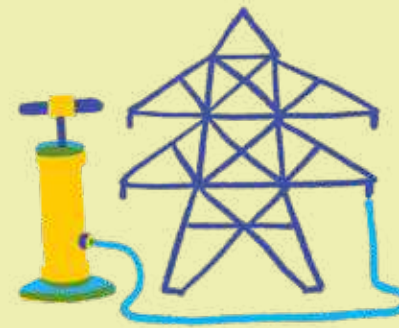
3

centrali termoelettriche situate sulla costa tirrenica con 4 impianti a ciclo combinato alimentati a gas naturale



18

centrali idroelettriche dislocate lungo l'intero arco dell'Appennino ligure e sullo spartiacque con le regioni confinanti del Piemonte e dell'Emilia-Romagna



5.200

GWh immessi in rete da Tirreno Power nel 2019



231

dipendenti che insieme lavorano per la crescita e lo sviluppo dell'azienda

IMPIANTI E PRESENZA NEI TERRITORI



A **Genova** sono presenti gli uffici direzionali del settore idroelettrico.

A **Vado Ligure** ha sede il polo territoriale ligure composto dalla centrale termoelettrica Vado Ligure e dal parco idroelettrico, le cui 18 centrali sono distribuite lungo l'Appennino.

A **Civitavecchia** si trova la centrale termoelettrica Torrevaldaliga Sud, che ospita la Sala Controllo dedicata alla gestione delle vendite.

A **Napoli** si trova la centrale termoelettrica Napoli Levante, che ospita anche la sede amministrativa della società.



Sede



Centrale termoelettrica



Centrale idroelettrica



Diga



Una ristrutturazione aziendale diventa caso di scuola

La storia di Tirreno Power degli ultimi anni colpisce per molti aspetti. Non si tratta solamente di una ristrutturazione aziendale riuscita ma, soprattutto, di un percorso segnato da scelte strategiche capaci di anticipare l'evoluzione del contesto di riferimento.

Quando abbiamo affrontato lo studio di questo caso con il team di Luiss Business School è immediatamente emersa l'importanza della decisione della chiusura del comparto a carbone per garantire la sostenibilità dell'impresa: si è trattato di una scelta che, pur comportando la rinuncia ai flussi di cassa che gli impianti avrebbero potuto sviluppare nel breve termine, ha permesso di dare un nuovo indirizzo all'intera società. Ciò ha messo Tirreno Power in una posizione di avanguardia nella transizione energetica in un momento in cui le scelte di politica energetica in materia di decarbonizzazione non erano ancora accennate.

Ritengo che associare a questo passaggio cruciale la decisione di impegnarsi da subito nella reindustrializzazione dell'area sia stato determinante per definire l'orientamento alla sostenibilità di Tirreno Power nel suo nuovo corso: una visione che non riguarda solamente l'aspetto economico-finanziario o la gestione operativa, elementi pur fondamentali, ma anche gli aspetti ambientali, sociali e di rapporto con gli stakeholder.

In questo progetto, considero particolarmente qualificante l'approccio: infatti, il piano di rilancio dell'area comprende non solo sviluppi industriali ma anche la promettente partnership con l'Università di Genova in una prospettiva che lega insieme impresa, ricerca e formazione. In questo modo la Società ha deciso di diventare motore dello sviluppo sostenibile della comunità di cui è parte, comprendendo che il rafforzamento sociale ed economico del territorio è nutrimento e stimolo per lo sviluppo dell'impresa stessa.

Tirreno Power ha percorso questa strada attraverso un ampio e pieno coinvolgimento degli stakeholder di riferimento, confrontandosi apertamente e con-

dividendo con trasparenza le scelte gestionali fin dal primo momento: si tratta di un approccio strutturato che evidenzia come la sostenibilità sia stata intesa dall'azienda non come elemento a sé stante ma come un vero e proprio pilastro del modello di business.

Durante l'analisi del caso, abbiamo potuto riscontrare questo approccio alla condivisione delle scelte anche nell'organizzazione dell'azienda. Un elemento che ritengo distintivo in questa esperienza è, infatti, la decisione di Tirreno Power di ampliare e rafforzare il proprio management attraverso un percorso di formazione e team building intrapreso proprio nel momento in cui bisognava affrontare le decisioni più critiche. Questa impostazione si è rivelata determinante per gestire il complesso percorso di risanamento e rilancio dell'impresa, un processo che doveva essere gestito anche attraverso un profondo cambiamento culturale da diffondere progressivamente su tutta la popolazione aziendale. In questo modo, la gestione della crisi è diventata occasione di crescita e di maturazione dell'intera impresa e l'intuizione del management si è sviluppata in un vero e proprio asset strategico dell'azienda, un valore da mantenere con cura.

Secondo la mia esperienza di studio sulla gestione d'impresa, la capacità di visione e di anticipazione dei cambiamenti, la condivisione delle scelte e lo sviluppo delle competenze in ogni ambito sono gli aspetti che distinguono le aziende che fanno della sostenibilità il fondamento della propria leadership: è per questo che abbiamo deciso di fare del rilancio di Tirreno Power un caso di scuola.

MATTEO CAROLI

ASSOCIATE DEAN FOR EXECUTIVE EDUCATION LUISS
BUSINESS SCHOOL, PROFESSORE ORDINARIO DI
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE INTERNAZIONALI
UNIVERSITÀ LUISS GUIDO CARLI

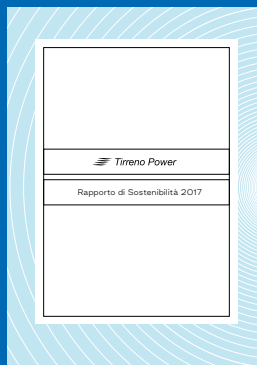
“Non stiamo parlando solo di una ristrutturazione aziendale riuscita ma di un percorso segnato da scelte strategiche capaci di anticipare l'evoluzione del contesto.”

PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ

2018

RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ 2017

Una prima fotografia di Tirreno Power che racconta la volontà di rilancio dell'azienda sotto l'aspetto economico, sociale e ambientale.



GENNAIO 2019

CANTIERI DI SOSTENIBILITÀ

Per discutere di sostenibilità coinvolgendo i dipendenti: un confronto aperto che ha gettato le basi per ricostruire fiducia e coesione con le persone.

APRILE 2019

POLITICA DI SOSTENIBILITÀ

Il manifesto che ha esplicitato i nuovi valori fondanti dell'azienda e gli indirizzi per avviare un percorso di sviluppo sostenibile.

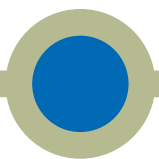
GIUGNO 2019

COMUNICARE I VALORI

Partecipazione, Etica, Ambiente, Benessere e Territori: i valori di riferimento che hanno preso forma e contenuto in cinque poster diffusi in tutte le sedi e impianti.



LUGLIO 2019

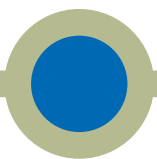


RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ 2018

Un racconto partecipato, grazie alla voce e ai volti dei dipendenti, che hanno raccontato in prima persona le attività quotidiane e i progetti aziendali più complessi e innovativi.



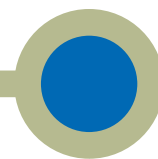
SETTEMBRE 2019



COMITATO DI SOSTENIBILITÀ

Un organo permanente di confronto del management sulle tematiche di CSR e riferimento forte per guidare il percorso di sostenibilità dell'azienda nel breve, medio e lungo periodo.

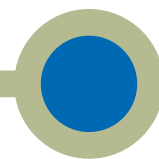
OTTOBRE 2019



PIANO DI SOSTENIBILITÀ

L'insieme delle azioni e dei progetti avviati in ambiti considerati strategici per l'azienda: welfare, benessere lavorativo, sensibilizzazione, costruzione di un tema identitario, riqualificazione industriale, vicinanza alla comunità e all'indotto.

MAGGIO 2020



APERTURA AGLI STAKEHOLDER ESTERNI

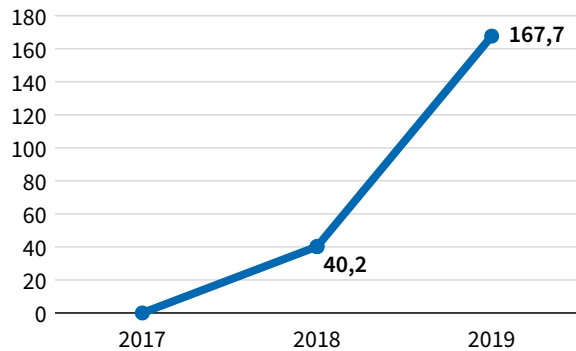
Le testimonianze di alcuni stakeholder chiave per l'azienda, che da un punto di vista privilegiato hanno raccontato l'azienda e la sua evoluzione, offrendo allo stesso tempo spunti di crescita e sviluppo.



I RISULTATI ECONOMICI

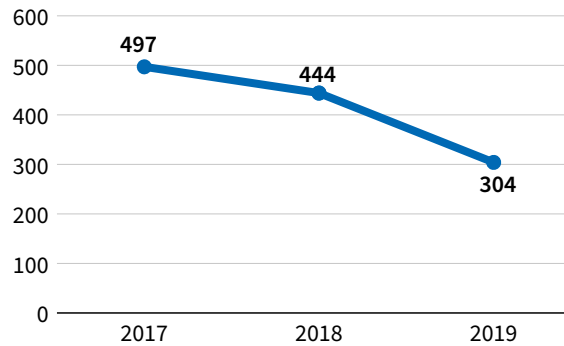
167 milioni di euro di utile netto nel 2019: un risultato legato al mix produttivo della Società e conseguito grazie all'alta disponibilità degli impianti sul mercato.

RISULTATO DI ESERCIZIO (MILIONI DI €)



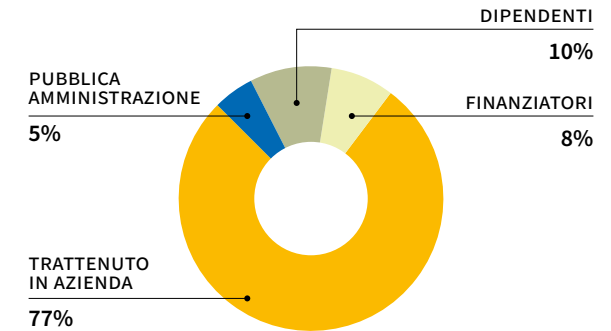
Riduzione del 35,5% del tasso di indebitamento, in netto anticipo rispetto a quanto previsto dal piano industriale.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (MILIONI DI €)



217 milioni di euro di valore aggiunto ripartito tra l'azienda e i suoi stakeholder, quasi il triplo del 2018.

RIPARTIZIONE DEL VALORE AGGIUNTO



Nel 2019, sulla base di una valutazione dei risultati dell'ultimo triennio, a Tirreno Power è stato riconosciuto un rating pari a B1.2 (livello "performing") da parte di Cerved, primaria società di informazione e certificazione finanziaria.



La sostenibilità economico finanziaria di Tirreno Power e la sua capacità di emergere dopo una crisi complessa

A 5 anni di distanza, possiamo leggere l'operazione di rifinanziamento condotta per il risanamento e il rilancio di Tirreno Power come un caso di grande successo nell'ottica della sostenibilità economico-finanziaria dell'impresa nel lungo periodo.

Il business della generazione elettrica è caratterizzato dalla grande rilevanza degli investimenti richiesti per accedere al mercato e dalla presenza di fasi cicliche che possono essere molto acute: nel 2015, dopo una crisi economica che aveva colpito il settore proprio all'apice del suo sviluppo in termini di capacità, Tirreno Power aveva necessità di un forte intervento per ribilanciare la struttura del capitale.

Si trattava di una ristrutturazione molto complessa che ha portato ad un accordo caratterizzato da una forte ripatrimonializzazione e dall'impiego di strumenti convertibili capaci di fornire quella flessibilità necessaria all'impresa in funzione di un mercato e una regolamentazione in evoluzione. Una manovra molto intensa che ha tenuto conto di tutti gli aspetti del contesto di medio termine e che è stata possibile grazie alla determinazione e alla capacità di visione di azionisti e finanziatori: a distanza di anni, si può affermare che proprio l'intensità di quello sforzo ha permesso di fornire alla Società quella solida base patrimoniale necessaria per sviluppare le proprie potenzialità collegate alle capacità tecniche degli impianti e alle competenze delle sue persone.

Come banca, siamo abituati a misurare i risultati che i nostri partner sono in grado di sviluppare alla luce del contesto: per quanto riguarda Tirreno Power, è evidente come i solidi strumenti garantiti dall'accordo di ristrutturazione del debito siano stati pienamente sfruttati dalla Società per rafforzare la propria posizione sul mercato e sviluppare ulteriormente le performance impiantistiche attraverso un piano di investimenti che, nel tempo e grazie ai risultati ottenuti,

“Una manovra intensa che è stata possibile grazie alla capacità di visione di azionisti e finanziatori”

la Società è riuscita a potenziare ulteriormente.

Affrontare il rilancio con un chiaro focus sugli asset sostenibili, anticipando gli obiettivi di decarbonizzazione e instaurando un dialogo trasparente con tutti gli stakeholder è l'approccio che ha caratterizzato la gestione di Tirreno Power degli ultimi anni. Scelte strategiche chiare e obiettivi condivisi con i portatori di interessi che, insieme alla capacità di attuarli, sono state le chiavi di un turnaround di successo: grazie a questa impostazione, oggi Tirreno Power è pienamente in grado di giocare un ruolo di primo piano sul mercato elettrico italiano, essere un riferimento nel processo di transizione energetica e rappresentare un caso di grande successo anche per quanto riguarda le operazioni di ristrutturazione finanziaria.

Una cura molto incisiva e ben articolata, adottata nel momento più critico ha permesso di sviluppare le capacità di cui l'impresa disponeva. Un risultato ottenuto grazie al coraggio con cui è stata condotta quell'operazione e alla fiducia che, come soggetti finanziatori, abbiamo sempre riposto nel management e nelle potenzialità degli asset della Società.

PIETRO RIZZUTO

UNICREDIT – HEAD OF STRATEGIC FILES RESTRUCTURING DEPARTMENT





2. PRODUZIONE

L'ENERGIA CHE TRASFORMA IL MONDO





.....
Tirreno Power si impegna a diventare un attore del cambiamento culturale in atto, partecipando con proposte idee e progetti al dibattito nazionale e locale sui temi di sostenibilità energetica e ad impiegare l'energia e le risorse naturali in modo responsabile, adottando buone pratiche di riduzione, riciclo e riutilizzo dei materiali.
.....

**POLITICA DI SOSTENIBILITÀ DI TIRRENO POWER
APRILE 2019**

HIGHLIGHTS 2019

- **Indisponibilità** degli impianti dovuta a blocchi accidentali **ridotta al 2%**
- **4 milioni di euro** per investimenti nella **tutela dell'ambiente** nel triennio 2017-2019
- **Nuovi applicativi e formazione tecnica** per il miglioramento dei processi di vendita e l'adeguamento a un mercato elettrico in forte evoluzione

EVOLUZIONE DEGLI SCENARI

A fine 2018, l'Italia insieme ad altri paesi europei, ha inviato alla Commissione Europea il Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), uno strumento fondamentale che traccia il percorso della politica energetica del nostro Paese verso la decarbonizzazione.

I PNIEC sono lo strumento con cui la Commissione Europea monitora le modalità di raggiungimento degli obiettivi ambientali degli Stati membri. Il Piano è obbligatorio, ha pieno valore normativo e fissa degli obiettivi vincolanti al 2030 sugli sviluppi del sistema in materia di efficienza energetica, fonti rinnovabili e riduzione delle emissioni.

Tra le altre cose, il PNIEC stabilisce anche i target da raggiungere in tema di sicurezza energetica, interconnessioni e mercato unico dell'energia; definisce, inoltre, precise misure che garantiscano il raggiungimento degli obiettivi definiti con l'accordo di Parigi e la transizione verso un'economia a impatto climatico zero entro il 2050.

L'Italia intende accelerare la transizione dai combustibili tradizionali alle fonti rinnovabili, promuovendo il graduale abbandono del carbone per la generazione elettrica (entro il 2025) a favore di un mix elettrico basato su una quota crescente di rinnovabili e sugli impianti a gas che, insieme ai sistemi di accumulo, saranno fondamentali per dare flessibilità al sistema, permettendo la transizione energetica.

Nello specifico, il Piano prevede un obiettivo di penetrazione delle fonti rinnovabili sui consumi finali al 2030 che, per il settore elettrico si traduce in un target del 55% con un obiettivo di produzione di 186,8 TWh.

Per accompagnare la transizione, è inoltre prevista l'installazione di 5,4GW di nuova potenza termica a gas che sarà indispensabile per la copertura del fabbisogno e il mantenimento dell'adeguatezza del sistema e che assicurerà il mantenimento dei necessari standard di sicurezza, resilienza e qualità del servizio. In particolare, per le loro caratteristiche intrinseche (capacità di rispondere in tempi rapidi e per periodi di tempo prolungati ad ampie escursioni del carico elettrico), gli impianti a gas assicureranno la flessibilità necessaria al sistema sia per accompagnare il *phase out* del carbone, sia per compensare l'incremento rilevante di produzione rinnovabile non programmabile.

Nei prossimi anni, per permettere la transizione del sistema elettrico sono previsti diversi cambiamenti regolatori. Primo tra tutti l'avvio nel 2022 del mercato

della capacità, uno strumento concepito per dare adeguatezza al sistema elettrico attraverso segnali di prezzo di lungo periodo e le cui aste si sono tenute nel corso del 2019. Contestualmente, è programmata anche l'attuazione della riforma delle regole del dispacciamento elettrico che ha anch'essa cominciato a prendere forma proprio durante il 2019. Il processo si concluderà entro la metà del 2022 momento in cui le nuove regole entreranno in vigore. Lo scopo principale della riforma è la piena integrazione di tutte le tipologie di produzione nel mercato per fare in modo che le nuove fonti, come quelle rinnovabili, la generazione distribuita e la gestione della domanda (DSR), possano contribuire al bilanciamento del sistema.

È prevista, inoltre, una maggiore integrazione tra i sistemi elettrici degli Stati membri dell'Unione Europea attraverso il *coupling* dei mercati infragiornalieri che saranno caratterizzati dalla negoziazione continua: è il così detto Progetto xBid (che si andrà ad affiancare agli attuali mercati infragiornalieri "in asta"). L'adesione italiana al progetto è in programma entro il 15 gennaio 2021.

Infine, per quanto riguarda il bilanciamento del sistema elettrico europeo, è prevista l'attuazione del cosiddetto "Progetto Terre", che permetterà lo scambio tra i paesi europei di riserva ultrarapida. Il progetto è partito a gennaio 2020 e l'Italia conta di aderire entro la fine di questo anno.

L'emergenza COVID 19: appunti per il sistema elettrico del futuro

La pandemia dovuta al Covid-19 è stato un evento tragico e improvviso che ha travolto l'intera economia mondiale. È ancora troppo presto per capire come il periodo di *lockdown* abbia influenzato il percorso della transizione energetica europea e il raggiungimento dei target al 2030 ma si sono potuti verificare fin da subito gli impatti sul sistema elettrico nazionale. In Italia, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, la domanda di elettricità a marzo è calata di circa il 10,2% fino ad arrivare al -17,4% di aprile. Di conseguenza, le fonti rinnovabili hanno coperto gran parte del fabbisogno e anche il PUN (Prezzo Unico Nazionale) è crollato raggiungendo il minimo storico di 24,81 €/MWh, di ben il 53,5% in meno rispetto al PUN medio di aprile 2019.

Pur nella sua drammaticità l'emergenza Covid-19 ha rappresentato, per il sistema elettrico, un banco di prova per sperimentare il suo assetto futuro: basso fabbisogno elettrico (conseguenza dell'efficientamento energetico), aumento della generazione da fonti rinnovabili con abbassamento del prezzo elettrico e strategicità degli impianti termoelettrici convenzionali (principalmente a gas), indispensabili per fornire servizi di rete essenziali al sistema.

L'incremento della quota di fabbisogno coperta dalle fonti rinnovabili non programmabili (fino al 42%) ha reso ancor più evidente il ruolo giocato dagli impianti a gas nel mercato, chiamati a fornire servizi di rete essenziali per il corretto funzionamento e bilanciamento in tempo reale del sistema.

LA RISPOSTA DI TIRRENO POWER

Tirreno Power sta consolidando il suo posizionamento nel settore elettrico, con un piano di investimenti significativi per adeguare i processi di vendita dell'energia, da un lato, e avere impianti sempre più efficienti e performanti dall'altro. Nel 2019 l'azienda si è dedicata intensamente al lavoro preparatorio finalizzato alla partecipazione alle prime aste del *capacity market*. Una attività di formazione mirata ha coinvolto tutto il gruppo di lavoro costituito appositamente per questo progetto strategico.

A seguito delle prime aste del *capacity market* che si sono svolte nel mese di novembre 2019, a Tirreno Power è stata assegnata, per il 2022, una capacità di oltre 1800 MW, pari al totale di quella offerta, posizionandosi al settimo posto sul mercato Italia.

Più in generale, per il personale della Direzione Energy Management, è continuata l'attività di formazione specifica, focalizzata su un nuovo approccio al mercato: si è passati da un'impostazione di studio sostanzialmente qualitativa, basata sull'esperienza del singolo, ad una modalità quantitativa e scientifica di analisi, fondata sull'esame strutturato dei dati e delle informazioni e sull'elaborazione di modelli statistici.

Parallelamente è stato avviato dalla Società un aggiornamento e adeguamento di molti software utilizzati per la vendita di energia. In prospettiva, questi strumenti saranno sempre più in grado di prevedere e anticipare le evoluzioni del mercato e di interpretarne *ex post* i dati, al fine di effettuare anche le analisi dei principali trend. Il lavoro di aggiornamento è stato effettuato impiegando principalmente le competenze e le capacità delle risorse interne, valorizzandole e investendo sulla loro crescita e specializzazione.

Il *capacity market* ha rappresentato un importante cambio di paradigma per il settore della generazione, a cui Tirreno Power aveva già iniziato a prepararsi, negli anni passati, con investimenti significativi focalizzati sulle prestazioni di flessibilità e affidabilità degli impianti.

Un aspetto particolarmente valorizzato dal mercato della capacità è la percentuale di disponibilità degli impianti dal momento che tale mercato premia la capacità degli asset di essere pronti ad entrare in servizio per le esigenze del sistema: su questo fronte, nel 2019, Tirreno Power ha continuato a sviluppare l'importante campagna di investimenti avviata negli scorsi anni e che ha fatto registrare importanti miglioramenti nei livelli di affidabilità delle sue unità termoelettriche, riducendo significativamente gli eventi accidentali e la loro durata.

Cos'è il *capacity market* e come cambierà il sistema elettrico

Il Governo italiano ha ritenuto necessario dotare il sistema elettrico di strumenti di medio-lungo termine, per garantire la disponibilità di capacità necessaria a soddisfare i requisiti di adeguatezza del sistema elettrico italiano e, allo stesso tempo, promuovere lo sviluppo di nuova capacità efficiente e sostenibile dal punto di vista ambientale.

Il mercato della capacità è stato avviato alla fine del 2019 con l'effettuazione delle aste per gli anni 2022 e 2023 e remunera la disponibilità a termine degli impianti a produrre energia a fronte di un corrispettivo aggiudicato durante le procedure concorsuali.

Rispetto ai normali mercati elettrici, il *capacity market* rappresenta una vera e propria rivoluzione. Innanzitutto, perché remunera la capacità produttiva e non la produzione di energia, consentendo al produttore di formulare offerte per la copertura dei costi connessi al mantenimento in esercizio efficiente degli impianti. Ma anche perché è un mercato a termine e che, pertanto, permette di valorizzare il contributo che gli impianti forniranno al sistema con alcuni anni di anticipo fornendo indicazioni sul corretto dimensionamento del parco elettrico e guidando il ciclo degli investimenti.



GESTIONE ASSET TERMoeLETRICI

Per rispondere alle necessità del sistema elettrico, caratterizzato da una crescente quota di fonti rinnovabili nel mix produttivo nazionale, e per contribuire alla sicurezza del sistema, Tirreno Power continua ad investire sull'efficienza e sulla disponibilità dei propri impianti termoelettrici. L'obiettivo è offrire prestazioni di flessibilità sempre migliori, mettendo a disposizione del sistema centrali più performanti e flessibili, pronte ad entrare in esercizio secondo le richieste dal gestore della rete.

PRINCIPALI LINEE DI AZIONE

Prosegue il piano triennale di investimenti sugli impianti di Tirreno Power che segue tre principali linee d'azione: introduzione di nuove tecnologie e materiali innovativi, efficientamento della combustione e sviluppo di un approccio predittivo nella programmazione della manutenzione. L'obiettivo finale è quello di migliorare costantemente la performance in termini di flessibilità tecnica, ottimizzazione dell'utilizzo del gas naturale, prolungamento della vita utile delle macchine e aumento della disponibilità degli impianti. Il tutto volto a garantire alla rete un servizio ancor più affidabile e flessibile.

Relazioni, competenze e innovazione per migliorare il processo di vendita



Nel 2019 Tirreno Power è stata tra i primi operatori ad acquistare il nostro nuovo portale KView dedicato all'informazione e alle previsioni di mercato.

Nei primi mesi di vita della piattaforma, abbiamo attivato una pro cua interlocuzione tra fornitore e cliente che ha permesso di sviluppare nuove funzionalità del servizio, specialmente per quanto riguarda tipologia, organizzazione e modalità di fruizione dei dati.

Si tratta di un modello di partnership che si focalizza sul reciproco riconoscimento di competenze per sviluppare strumenti di qualità a servizio del sistema elettrico.

FRANCESCA EGIDI
PARTNER KEY TO ENERGY

GESTIONE E AMMODERNAMENTO DEGLI IMPIANTI TERMOELETTRICI

Nell'ottica appena descritta si inseriscono le principali attività di miglioramento che Tirreno Power ha avviato nel corso del 2019 sul proprio parco termoelettrico. La Società sta portando avanti l'upgrade dei *Distributed Control System* (DCS), sistemi innovativi di controllo, installati all'interno delle sale manovra delle centrali a ciclo combinato. Questi sistemi permettono di supervisionare e gestire l'esercizio degli impianti, nonché di avere un approccio predittivo alla manutenzione, tramite l'elaborazione di big data e intelligenza artificiale. Il primo impianto che ha visto il sistema DCS in funzione nel 2019 è stata la Centrale Napoli Levante, seguita poi dalla Centrale Vado Ligure.

Parallelamente a queste implementazioni è stato intrapreso un piano di iniziative volte a ridurre i rischi in materia di Cybersecurity secondo le normative in vigore e le best practice. Il fine non è solo di proteggere i sistemi informativi, ma anche quelli di processo (hardware e software direttamente impiegati nella conduzione impianti), con particolare attenzione ai sistemi DCS di tutte le centrali, con l'obiettivo di aumentare il grado di affidabilità degli impianti.

Presso la centrale Torrevaldaliga Sud è stata effettuata la modifica dei rotori delle turbine a gas General Electric per migliorare le prestazioni dell'impianto in termini di disponibilità. È stato poi completato il nuovo impianto di elettro-deionizzazione per la produzione di acqua demineralizzata necessaria ai generatori di vapore. Questa modifica introduce una riduzione nell'utilizzo di reagenti chimici come acido cloridrico e soda caustica. Il nuovo sistema, a funzionamento elettrico produce una mitigazione dell'impatto sull'ambiente, nonché la diminuzione del rischio potenziale in ambito di sicurezza sul lavoro.

A Vado Ligure è iniziato il programma di installazione di una nuova caldaia ausiliaria elettrica, utilizzata per la produzione di vapore, al servizio degli impianti di produzione della centrale. La sostituzione diminuirà ulteriormente le emissioni in atmosfera, consentirà una riduzione dei tempi di avviamento e comporterà un minor impiego di suolo.

Nel complesso, tutti questi investimenti sono volti alla continua innovazione e all'efficientamento degli impianti, inoltre, contribuiscono a incrementarne la flessibilità e la disponibilità. È possibile apprezzarne già alcuni risultati evidenti: le fermate accidentali di Tirreno Power nel 2019 hanno registrato un valore del 2%, ben al di sotto del benchmark di tutti gli impianti del settore (4%).

RINEGOZIAZIONE DEI CONTRATTI DI MANUTENZIONE

Nel 2019 è stato rinegoziato l'accordo con General Electric, società alla quale è affidata la manutenzione ordinaria di parte degli impianti. Il miglioramento delle condizioni tecniche ed economiche dell'intesa consente di rafforzare e prolungare la relazione di lungo periodo con il fornitore. È stato siglato un contratto con un orizzonte temporale di oltre venti anni che contribuirà a garantire la sostenibilità e la competitività degli impianti di Tirreno Power. Aziende come General Electric e Ansaldo rappresentano dei veri e propri partner commerciali strategici, con cui Tirreno Power ha instaurato e costruito nel tempo un solido rapporto di fiducia, basato sul rispetto e sulla capacità di trovare l'accordo sulle esigenze specifiche delle parti.

RINNOVO CERTIFICAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Tutte le centrali termoelettriche operano nel rispetto di un'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)¹ che comprende le regole e i limiti di riferimento fissati per ciascun impianto, oltre alle modalità e le tempistiche per il monitoraggio dei vari aspetti ambientali. Sono inoltre adottati sistemi di gestione ambientale, certificati

¹ Le AIA, di competenza statale, sono rilasciate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e pubblicate sul Portale delle Valutazioni e delle autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA del sito del Ministero.



Trasparenza e collaborazione. Il progetto di cessione delle stazioni di rilevazione della qualità dell'aria



Grazie a un accordo tra Arpac e Tirreno Power, l'Agenzia ambientale campana a marzo 2019 ha acquisito la gestione di due ulteriori centraline utili per monitorare la qualità dell'aria a Napoli e nel suo hinterland. L'azienda ne ha ceduto l'esercizio ad Arpa Campania, che può dunque pubblicarne i dati rilevati in tempo reale sul proprio sito. Già dal 2015 le due centraline di proprietà Tirreno Power fanno parte della rete di monitoraggio regionale, ma la loro gestione diretta da parte di Arpac permette all'Agenzia di rendere più efficiente la trasmissione dei dati e la loro diffusione ai cittadini. Con questa convenzione tra le parti si ottimizza il monitoraggio su una vasta

area nel contesto metropolitano del capoluogo partenopeo e si consolida ulteriormente il rapporto tra industria ed enti di controllo, in termini di trasparenza e collaborazione.

LUIGI STEFANO SORVINO
DIRETTORE GENERALE ARPA CAMPANIA

secondo lo standard internazionale ISO 14001:2015, che contengono le procedure da seguire per operare nel pieno rispetto dell'ambiente, oltre al programma di miglioramento delle performance ambientali di sito. Le centrali Torrealvaldiga Sud e Napoli Levante sono inoltre registrate EMAS (Eco-Management Audit Scheme), un'ulteriore garanzia di trasparenza e correttezza nella gestione degli aspetti ambientali che permette di pubblicare i risultati e i principali indicatori, certificati annualmente da una società terza, nella Dichiarazione Ambientale di sito².

Nel triennio 2017-2019, Tirreno Power ha sostenuto spese e investimenti per la tutela dell'ambiente pari a circa quattro milioni di euro e ha erogato circa cinquemila ore di formazione per i dipendenti in materia di ambiente, di salute e di sicurezza.

PROCEDURA DI QUALIFICA E RAPPORTO CON I FORNITORI

Tirreno Power adotta procedure di qualifica dei fornitori e di aggiudicazione dei contratti che permettono di selezionare i partner commerciali attraverso l'analisi di una serie di caratteristiche distintive. In particolare, l'attenzione nella gestione degli aspetti ambientali, di salute e sicurezza del lavoro, nonché l'affidabilità economica e l'idoneità tecnica. La Società applica anche una procedura di valutazione del servizio fornito a conclusione delle attività commissionate, sulla base dell'analisi dell'esecuzione delle prestazioni. Questo costante processo analitico permette di instaurare rapporti di collaborazione con i fornitori fondati su valutazioni trasparenti e oggettive, utili a mantenere alto sia il livello delle prestazioni fornite, sia quello delle relazioni commerciali. Durante la fase di selezione, la Società analizza una dettagliata raccolta documentale e di informazioni relative ai fornitori e, inoltre, richiede loro l'accettazione formale dei contenuti del Codice Etico e del Modello Organizzativo di Gestione e Controllo adottati da Tirreno Power.

Al fine di migliorare il rapporto tra fornitori e facilitare tali processi, Tirreno Power nel 2019 ha rinnovato il sistema informatico, disponibile sul sito istituzionale e aperto ai fornitori, denominato "Portale Fornitori".

² Tutte le Dichiarazioni Ambientali sono pubblicate sul sito internet della Società



GESTIONE ASSET IDROELETTRICO

In Liguria, il parco idroelettrico di Tirreno Power costituisce l'85% degli impianti presenti nella regione. Le 18 centrali, alimentate in parte ad acqua fluente e in parte da invasi, sono situate su tutto l'arco dell'Appennino ligure, alcune si trovano nelle zone confinanti di Piemonte ed Emilia-Romagna. Complessivamente raggiungono una potenza installata di circa 75MW e hanno una produzione media annua di circa 190 GWh.

Tutti gli impianti idroelettrici sono automatizzati, possono essere monitorati giorno e notte ed eserciti da una sala controllo unica. Questa modalità di teleconduzione permette di migliorare il controllo delle performance, ottimizzare l'affidabilità e la sicurezza degli impianti con l'utilizzo di sistemi digitali per la

gestione, la manutenzione e il monitoraggio continuo. Tutti gli impianti sono dotati di sistemi che garantiscono il rilascio del deflusso minimo vitale (DMV), ossia della quantità di acqua che permette la salvaguardia della naturale integrità della vita dei fiumi, nonché della flora e fauna che li abitano. Tutto il parco idroelettrico di Tirreno Power è certificato BS OHSAS 18001.

Anche le grandi dighe e gli invasi minori sono oggetto di costante controllo e manutenzione. Queste opere, oltre alla loro funzione legata alla produzione di energia, svolgono un importante ruolo di mitigazione in caso di eventi meteorologici avversi e costituiscono una fondamentale riserva di acqua a beneficio degli acquedotti locali.

Spesso dighe e invasi si collocano in aree di grande interesse dal punto di vista ambientale. In alcuni casi la loro presenza ha permesso di avere la disponibilità

costante di importanti quantità di acqua che portano allo sviluppo di aree protette con condizioni ideali di vita per la flora e la fauna, in un perfetto equilibrio naturale.

Nel 2020 inizieranno i lavori per la realizzazione di una nuova centrale da 500kW. Sarà realizzata a valle dell'esistente centrale di Bevera e utilizzerà la portata d'acqua da essa rilasciata, sfruttando un salto residuo di circa 4m. Il nuovo impianto a cascata, rispetto a quelli già esistenti sarà posizionato sullo stesso corso di acqua, non andando a influire sulla biodiversità presente e sul paesaggio circostante.



Le migliori pratiche nella gestione delle grandi dighe



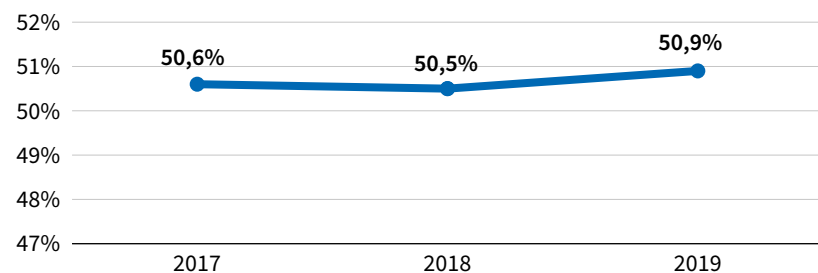
Nel 2018, presso le dighe di Giacopiane e Pian Sapeio, Tirreno Power ha ospitato uno dei workshop annuali "Dighe e Territorio" ITCOLD. Il ciclo di eventi nazionali iniziato nel , ha percorso con una serie di approfondimenti tematici, tutto il territorio italiano e ha potuto contare oltre mille partecipanti nelle sei edizioni. L'appartenenza di ITCOLD all'associazione International Commission on Large Dams - ICOLD, indiscusso riferimento a livello internazionale per chi opera nel settore dighe, permette di interagire con le migliori esperienze a livello mondiale, attraverso il confronto con i rappresentanti degli oltre Paesi aderenti ad ICOLD. È questo spirito di collaborazione e condivi-

sione di esperienze che ha caratterizzato l'evento ospitato da Tirreno Power presso impianti di grande valore per la storia del comparto idroelettrico ma gestiti secondo i più moderni principi della sostenibilità.

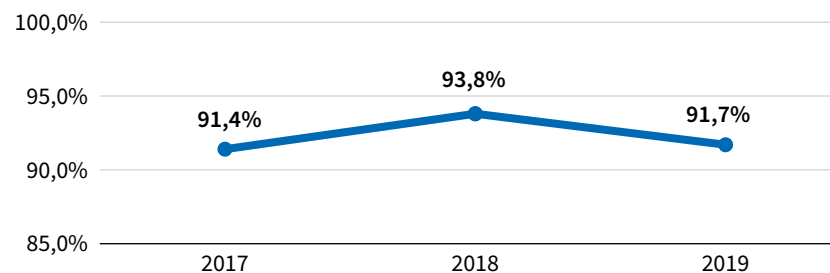
GIOVANNI RUGGERI
PRESIDENTE ITCOLD
COMITATO NAZIONALE ITALIANO PER LE GRANDI DIGHE

PERFORMANCE OPERATIVE E AMBIENTALI

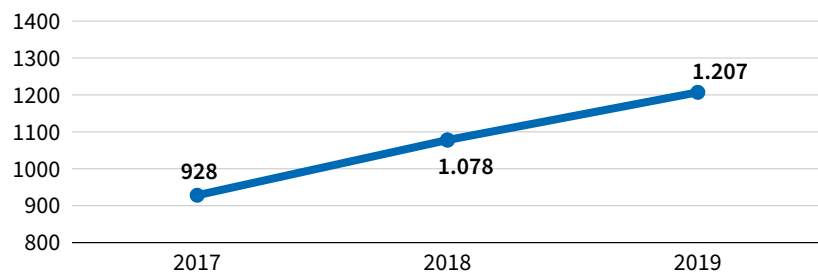
RENDIMENTO MEDIO PARCO TERMOELETTICO



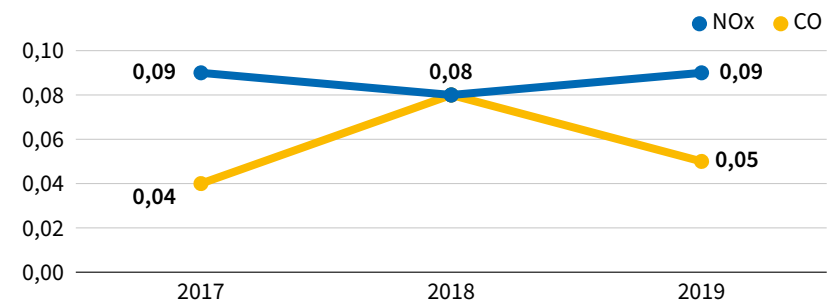
AVAILABILITY FACTOR MEDIO



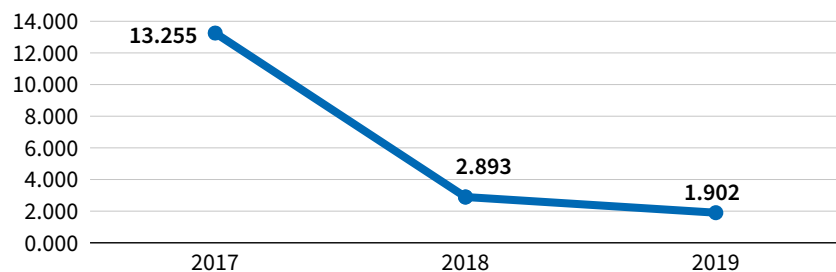
SPESE E INVESTIMENTI AMBIENTALI (MIGLIAIA DI €)



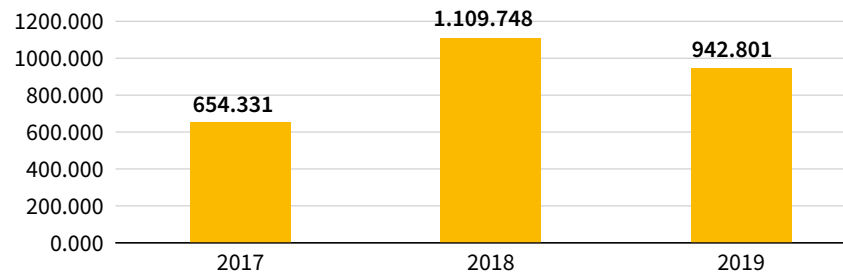
EMISSIONI SPECIFICHE NOX E CO (T/GWH)



RIFIUTI PRODOTTI (T)



ACQUA TURBINATA DALLE CENTRALI IDROELETTRICHE (MIGLIAIA DI M³)



3. PERSONE

L'ENERGIA DELLA NOSTRA SQUADRA





.....
Tirreno Power si impegna a sensibilizzare e coinvolgere le proprie persone, facendole sentire parte di un'azienda attenta che riconosce e valorizza le competenze e il merito di ciascun individuo, tutela la sicurezza e promuove il benessere lavorativo.
.....

**POLITICA DI SOSTENIBILITÀ DI TIRRENO POWER
APRILE 2019**

HIGHLIGHTS 2019

- Raddoppiata la formazione: 30 ore medie per dipendente
- Organizzati 5 incontri outdoor
- Lanciato il contest “Talenti di Tirreno Power”
- 20 dipendenti coinvolti nel progetto di costruzione della value proposition



IDENTITÀ E COESIONE

Dopo aver ricostruito delle solide basi industriali, Tirreno Power progetta il proprio futuro rafforzando la coesione e il senso di appartenenza all'azienda, stimolando il confronto interno e proponendo occasioni di coinvolgimento di tutti i livelli dell'organizzazione.

RESTYLING DELL'IDENTITÀ AZIENDALE

Nel 2019, è stato avviato un progetto di rimodulazione e restyling dell'identità aziendale con l'obiettivo di renderla più aderente al nuovo corso di Tirreno Power. Per rintracciare i valori di riferimento dell'azienda su cui costruire la sua nuova immagine, è stato istituito un gruppo di lavoro che ha coinvolto 20 dipendenti, in rappresentanza di tutte le funzioni aziendali: in due seminari, i partecipanti, dopo aver ricevuto elementi formativi teorici e pratici sulla *brand identity*, hanno analizzato la storia e il posizionamento attuale di Tirreno Power anche facendo riferimento alla propria esperienza aziendale. In questo modo, le persone che lavorano ogni giorno in Tirreno Power, confrontandosi direttamente, hanno costruito una mappa dei valori di riferimento dell'azienda, guidando poi la scelta della nuova immagine della Società.

Da questo processo, sono scaturiti il restyling del logo della nuova immagine coordinata di Tirreno Power.

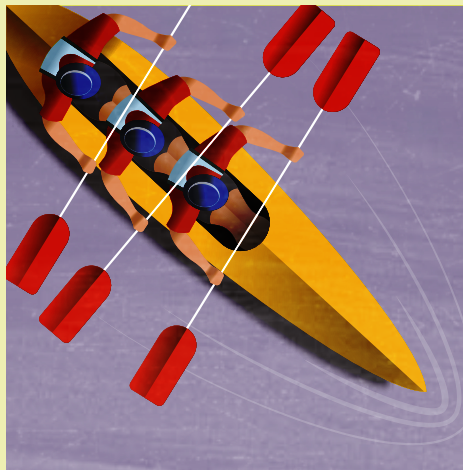


Il nostro mondo di valori



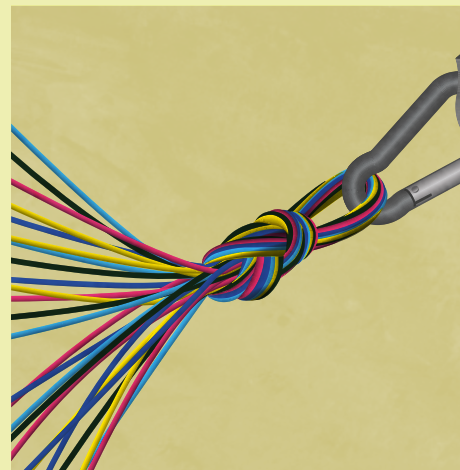
È L'ESPERIENZA CHE METTE IN MOTO IL CAMBIAMENTO

Abbiamo superato con successo una profonda e necessaria trasformazione della nostra impresa, diventando consapevoli di un potenziale che oggi investiamo nel cambiamento del nostro settore.



LA CONDIVISIONE APRE LE PROSPETTIVE

La collaborazione, lo scambio, l'ascolto. Abbiamo scoperto che sentirsi parte di un gruppo ci rende migliori perché ci proietta verso obiettivi comuni: per la nostra impresa e per l'ambiente e la società in cui viviamo.



I VALORI SONO PRATICHE

Ripensando insieme la nostra identità, ci siamo interrogati su quali valori ci definiscono. Siamo partiti da noi e dalle nostre esperienze. Siamo stati e siamo resilienti, dinamici, affidabili, uniti e soprattutto competenti. Abbiamo messo in campo tutta l'energia delle nostre competenze.



ENERGIA DELLE COMPETENZE

Condividere conoscenze per una nuova cultura dell'energia è l'impegno che abbiamo assunto. All'interno della nostra impresa, per la crescita delle persone. Nelle università e in tutti i luoghi della formazione, per generare cultura, innovazione e ricerca. Nella società, per vincere insieme le sfide fondamentali per il nostro futuro.

Con il restyling si è voluto segnare un cambiamento valorizzando gli elementi positivi della storia di Tirreno Power. Le onde sono il segno più interessante per creare questa continuità: rimandano alla suggestione del mar Tirreno, ma anche all'acqua come simbolo di vita e di sostenibilità, al dinamismo e alla trasmissione di energia.

Individuato l'elemento di continuità, il restyling si è concentrato sulla sua valorizzazione intervenendo sulle proporzioni, sul colore e sul carattere tipografico. Per il colore, rimanendo nell'ambito semanticamente corretto dei blu, si è scelto un tono più chiaro e brillante, maggiormente attenzionale.

La font è un famoso carattere italiano, l'Eurostile, un classico dell'industrial design, dalla forte distintività stilistica.

Sono state previste due versioni base del logo, una a sviluppo orizzontale e una a sviluppo verticale per garantire la massima versatilità di utilizzo.

L'immagine coordinata è caratterizzata da un insieme di elementi che costituiscono la base visiva della brand identity: un set di icone personalizzate; una palette di colori che affianca il blu istituzionale; un set tipografico istituzionale (Source Sans Pro e Source Serif Pro).



Un percorso condiviso per la value proposition



La mia collaborazione con Tirreno Power si è svolta nell'ambito di un progetto molto originale: ripensare la value proposition della Società con il coinvolgimento diretto dei suoi dipendenti di ogni livello. Persone che costruiscono l'azienda giorno per giorno con il proprio lavoro, ne hanno vissuto i momenti più difficili e hanno contribuito al suo straordinario turnaround. Questo approccio unico e lungimirante ci ha permesso di definire con autenticità la percezione dell'azienda per arrivare a definire un piano di comunicazione che mette in luce i suoi veri valori di riferimento.

JOSEPH EDWARD ROZZO
ACADEMIC FELLOW UNIVERSITÀ BOCCONI

INIZIATIVE DI COINVOLGIMENTO DELLA POPOLAZIONE AZIENDALE

Tutte le iniziative di Tirreno Power sono orientate al coinvolgimento di una platea sempre più ampia della popolazione aziendale per condividere obiettivi, progetti in corso e azioni future volte al raggiungimento degli obiettivi aziendali. A questo proposito, nel 2019, ha preso il via un percorso di coinvolgimento di tutti i dipendenti, attraverso incontri di *outdoor training*. Si tratta di un ampliamento dell'iniziativa di engagement e formazione sulle capacità relazionali e attitudinali che, fino al 2018, era circoscritta ad un gruppo più limitato di persone: obiettivo di questi primi incontri aperti a tutti, svolti appositamente in luoghi diversi da quello lavorativo, è stata la promozione della fiducia per la costruzione di un team affiatato ed efficace.

Con regolarità, inoltre, il vertice aziendale ha organizzato momenti di incontro presso le diverse sedi della Società, per condividere dal vivo con tutti i dipendenti i risultati aziendali e degli specifici siti produttivi, illustrando gli obiettivi societari e le novità riguardanti la gestione, l'organizzazione e le relazioni con i territori. L'iniziativa ha permesso di migliorare la comunicazione interna e la trasparenza d'informazione, nonché di promuovere un approccio collaborativo creando un gruppo coeso e motivato.





Coaching per la crescita delle persone e la coesione del team

Oggi ripensare al percorso fatto con Tirreno Power suscita in me una grande emozione: come in ogni storia avvincente, i protagonisti si sono trovati ad affrontare fasi drammatiche e complesse (che in parte ho condiviso con loro) e hanno dovuto mettere in campo ogni loro risorsa per acquisire nuove competenze e giungere ad un finale di successo.

Nel 2016, insieme ad altri trainer e professionisti nel campo del team working aziendale sono stato coinvolto da Tirreno Power in un progetto di formazione e supporto, da realizzare in un delicato momento di crisis management per l'Azienda.

Si è trattato di un percorso di più di tre anni che è iniziato coinvolgendo il team di manager che avrebbe dovuto gestire la crisi e che si è progressivamente allargato fino a comprendere tutte le persone dell'azienda.

Nei primi incontri, organizzati nel momento più difficile, le emozioni generate dalla difficoltà del contesto e delle scelte che questo richiedeva erano palpabili. In quella fase, però, emersero chiaramente le qualità su cui fondare il rilancio e che permisero al gruppo di mettersi in gioco per crescere: la cultura del rispetto per il lavoro, l'impegno e la volontà di reagire.

Mi piace ricordare quei momenti perché ritengo che il progetto messo in campo dalla Direzione aziendale abbia di fatto contribuito in modo esemplare a portare il gruppo fuori da quella tempesta. Questo ha significato lavorare parallelamente su operatività, impianti, costi, procedure ma soprattutto sulle persone. Per farlo, nei nostri incontri periodici, abbiamo usato tanti strumenti: lo storytelling per orientarci in un ambiente sconosciuto, alcune tecniche teatrali per rappresentare gli archetipi delle nostre reazioni, ma anche tips semplici e dirette sul pensiero laterale e sulla comunicazione. Senza dimenticare l'importanza di imparare a dare feedback in una situazione in cui non tutte le domande potevano avere risposta. Per chi, come me, ha "vissuto" la squadra ed i suoi stati emotivi in tutto il periodo, è facile identificare i momenti in cui qualcosa è cambiato negli approcci, nella capacità di mettersi in gioco e affrontare il futuro con maggiore serenità, progressivamente

“La cultura del rispetto per il lavoro, l’impegno, la volontà di reagire. Tre qualità che hanno permesso al gruppo di mettersi in gioco per crescere.”

aprendosi a momenti di vera condivisione e a nuovi spazi di confronto e di ascolto. Il 2019 ci ha visti riunire due volte e in ogni occasione si è creato un giusto equilibrio tra formazione esperienziale, formazione tradizionale e condivisio-
ne. Il gruppo si è anche cimentato con i capisaldi del lavoro in organizzazione: la fiducia e la comunicazione. Ma ormai quello che mi trovo davanti è un team rinnovato nella sicurezza di sé e nella motivazione.

Ecco perché, volutamente ma quasi naturalmente, questo percorso è stato poi esteso a tutto il personale. Con i manager in prima fila, al fianco di noi trainer, senza le distanze gerarchiche tipiche dell’organizzazione aziendale. Ed è in questa serie eventi off-site sui territori che ho incontrato (e incontrerò) tutte le persone di Tirreno Power completando così, il progetto di company coaching dell’azienda. I risultati sono sotto gli occhi di tutti: partecipazione, attenzione, simpatia, collaborazione e rispetto caratterizzano l’evolversi delle giornate. L’ambiziosa esperienza formativa di un primo gruppo ristretto non è più un tesoro per pochi ma un capitale diffuso fatto di attenzione, collaborazione e rispetto reciproco di cui piano piano possono beneficiare tutti e che diventa parte integrante del valore della società. Un caso raro che va raccontato.

MASSIMILIANO PALMETTI

CONSULENTE E FORMATORE PER LA COMUNICAZIONE
E LA FORMAZIONE ESPERIENZIALE PER AWAIR

SVILUPPO E BENESSERE LAVORATIVO

Tirreno Power si impegna a creare opportunità di sviluppo e formazione per tutti i dipendenti, considerando la crescita delle persone come un fattore strategico per l’evoluzione dell’azienda. Allo stesso tempo, la Società ha progressivamente incrementato gli strumenti di welfare messi a disposizione dei propri dipendenti nell’ottica di migliorare l’equilibrio tra vita lavorativa e personale e creare un clima organizzativo connotato da confronto, fiducia reciproca e partecipazione.

CONTEST “I TALENTI DI TIRRENO POWER”

Nel 2019, è stato promosso il contest “I Talenti di Tirreno Power”, un’iniziativa nata per coinvolgere i dipendenti nell’individuazione di quei comportamenti virtuosi della vita lavorativa quotidiana che caratterizzano la “squadra” di Tirreno Power e contribuiscono alla crescita dell’azienda.

Il contest ha messo in luce e premiato le qualità e le competenze individuali, al di fuori dei processi di valutazione standard, sulla base delle candidature dei dipendenti stessi che hanno proposto i propri colleghi ritenuti più meritevoli. Sono pervenute oltre 100 candidature e una commissione composta da persone appartenenti a tutte le Direzioni ha individuato 19 vincitori che hanno ricevuto premi fino ad un valore di 1.000 euro da utilizzare nel tempo libero. I talenti più votati sono stati la capacità di *problem solving* e l’attitudine al cambiamento: queste sono le caratteristiche che meglio descrivono il “collega ideale” secondo le persone di Tirreno Power.

CLIMA AZIENDALE

A gennaio ha preso il via l’innovativo progetto *Beaconforce*, dedicato all’analisi del clima organizzativo della Società. Ogni giorno, i dipendenti, iscritti volontariamente, ricevono tramite app due domande focalizzate sulle caratteristiche dell’ambiente di lavoro, la comunicazione interna, la gestione dei carichi di la-

voro, l'efficacia delle riunioni e il rapporto con i colleghi. L'analisi delle risposte restituisce il profilo puntuale di ogni dipendente e un profilo generale dell'organizzazione, articolato su sette dimensioni: chiarezza degli obiettivi, feedback continuo, interazione sociale, sfide bilanciate, senso di miglioramento, attitudine al rischio, necessità di controllo.

L'applicazione mobile, dopo poche settimane dal lancio del progetto, è stata scaricata ed utilizzata costantemente da circa il 60% della popolazione aziendale. L'adozione della app *Beaconforce*, in un'azienda fortemente popolata da persone con profilo tecnico operativo, rappresenta un caso particolarmente innovativo. Lo strumento ha permesso di fornire una prima rappresentazione del clima aziendale generale e ha dato spunti utili nel processo di feedback individuale, stimolando il confronto tra responsabili e collaboratori.

FORMAZIONE

Per Tirreno Power la formazione è un elemento fondamentale delle politiche di sviluppo delle persone. Nel 2019 l'attività di formazione ha fatto segnare una forte accelerazione sia in termini di investimento, sia in termini di proposta di sviluppo delle competenze tecniche e manageriali. Rispetto al 2018 la media è passata da 16 a 30 ore di formazione per ciascun dipendente.

A valle delle sessioni di *assessment* tenute nel 2018 sono stati attivati otto percorsi di mentoring per lo sviluppo interno di manager che attualmente ricoprono posizioni strategiche.

I Direttori hanno partecipato a due incontri formativi per ricoprire il ruolo di *mentor*, apprendendo le tecniche per condurre gli incontri di mentoring e definendo il percorso di coinvolgimento dei destinatari.

Sono stati inoltre attivati sei percorsi di coaching condotti da una società specializzata rivolti a persone che avevano recentemente assunto un nuovo ruolo manageriale in Società



TECNICA SPECIALISTICA

Attraverso piani di formazione personalizzati e progetti *peer to peer* che hanno coinvolto il personale dei siti operativi e la Direzione Amministrazione Finanza e Controllo



MANAGERIALE

2 incontri *off site* dedicati al *management team* e 3 appuntamenti per tutti i dipendenti per rafforzare le competenze manageriali



ENERGY AND STRATEGY GROUP

25 manager e tecnici del gruppo di lavoro del Politecnico di Milano su digitalizzazione e trend del settore elettrico

SMART WORKING

Per favorire il bilanciamento tra vita lavorativa e vita personale, nel 2019, Tirreno Power ha ampliato lo strumento dello *smart working* permettendo ai propri dipendenti di lavorare fino a tre giorni al mese in un luogo diverso dalla propria sede aziendale. La modalità di lavoro *agile*, già attiva in via sperimentale nel 2018, a seguito di un accordo con le Organizzazioni Sindacali di settore, è stata confermata anche nel 2019 sulla base del riscontro positivo emerso dalla *survey* dedicata all'analisi del gradimento dello strumento, somministrata alla platea di utilizzatori.

Il nuovo accordo sindacale siglato a giugno 2019 ha quindi confermato l'opportunità di lavorare in *smart working*, aumentando del 50% il numero di giornate mensili fruibili dai dipendenti che aderiscono all'iniziativa.

WELFARE AZIENDALE

Continua l'impegno per offrire nuovi servizi di *welfare* a cui potrà essere destinato fino al 60% del premio di risultato. Sono stati incrementati i servizi per le diverse finalità: sport, istruzione, cultura. Nel 2019 è stata posta particolare attenzione alla sensibilizzazione dei dipendenti verso l'utilizzo della piattaforma di *welfare*. Circa il 16% del premio di risultato è stato destinato alla piattaforma, una percentuale elevata rispetto ad aziende del settore elettrico.

Tirreno Power ha confermato lo stanziamento dei prestiti destinati ai dipendenti per l'acquisto e la ristrutturazione della prima casa, oltre a quelli a per far fronte a particolari necessità familiari.

Infine, per premiare il particolare impegno profuso da tutta l'organizzazione in un anno che ha portato al raggiungimento di eccellenti risultati, l'Azienda ha riconosciuto a tutti i dipendenti un bonus straordinario di un valore di 2.000 euro.



COACHING E MENTORING

Percorsi di coaching per direttori e capi impianto oltre a mentoring per 8 responsabili di unità organizzativa



COMPETENZE DIGITALI

Assessment digitale per 160 dipendenti e pillole formative personalizzate per ciascun profilo



SICUREZZA

Aggiornamento costante per tutti i dipendenti sui temi chiave della sicurezza sul lavoro: abilitazioni, certificazioni, evoluzioni normative



LINGUE

2 corsi collettivi e 7 percorsi individuali di lingua inglese

SALUTE E SICUREZZA

Per Tirreno Power la sicurezza sul lavoro e la tutela della salute delle persone rappresentano una priorità assoluta, oltre ad essere un valore fondamentale della cultura aziendale e del modo di fare impresa. L'Azienda svolge una articolata e costante attività di sensibilizzazione e coinvolgimento attivo delle persone che integra la politica di rigorosa gestione degli impianti, nel rispetto dell'ambiente e del territorio.

SISTEMI DI GESTIONE DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI

Tutti i siti produttivi e le sedi di Tirreno Power sono dotati di Sistemi di Gestione che consentono di controllare i rischi e di migliorare le performance nell'ambito della sicurezza e salute dei lavoratori, certificati secondo lo standard internazionale OHSAS 18001:2007.

È in corso un programma di adeguamento alla norma UNI ISO 45001:2018 che dovrà sostituire lo standard OHSAS entro il 2021; nel corso del 2019 la Centrale Napoli Levante, la Centrale Torrevaldaliga Sud e la Sede di Roma hanno conseguito la certificazione secondo la nuova norma; il Polo Ligure si adeguerà entro il 2020, con un anno di anticipo rispetto al termine stabilito dalla norma.

IMPLEMENTAZIONE DELL'APPROCCIO BEHAVIOURAL BASED SAFETY

Al fine di aumentare ulteriormente il livello di sicurezza, Tirreno Power adotta un approccio *behavioural based safety*, ovvero volto alla rilevazione di comportamenti a rischio, i cosiddetti *near miss* (quasi infortuni), e alla loro analisi al fine di migliorare la prevenzione, attraverso una più efficace azione di sensibilizzazione. Tutti i dipendenti, a partire da settembre 2019, hanno accesso a un'applicazione mobile per comunicare i *near miss* in tempo reale. Nel periodo di utilizzo sono stati registrati 19 *near miss*, appartenenti a diverse categorie fra le quali il pericolo di inciampo e la caduta di oggetti dall'alto. Ogni segnalazione è stata trattata dai competenti RSPP (Responsabile del servizio di prevenzione e protezione) dei siti produttivi, al fine di analizzare il problema e eliminare le possibili cause.

COINVOLGIMENTO DEGLI APPALTATORI IN TEMA DI SICUREZZA

Tirreno Power effettua con regolarità interventi di *site induction* nei confronti degli appaltatori e dei subappaltatori in materia di sicurezza sul lavoro. In questi incontri è riservata una notevole importanza alla valutazione dei rischi interferenziali. In occasione delle manutenzioni programmate degli impianti produttivi vengono costituiti appositi team di sorveglianza che effettuano visite ispettive con l'obiettivo di verificare il rispetto delle normative e delle procedure in tema di sicurezza da parte dei contractor.



CONTENIMENTO DEGLI INFORTUNI

Tutte queste azioni contribuiscono a contenere il fenomeno infortunistico. Nel corso del 2019 si è verificato un infortunio a dipendente Tirreno Power e due infortuni a personale in forza a ditte esterne, tutti classificabili di lieve entità; si è inoltre verificato un infortunio in itinere, ossia nel percorso casa-lavoro.



Aggiornamento e sensibilità per la salute e la sicurezza



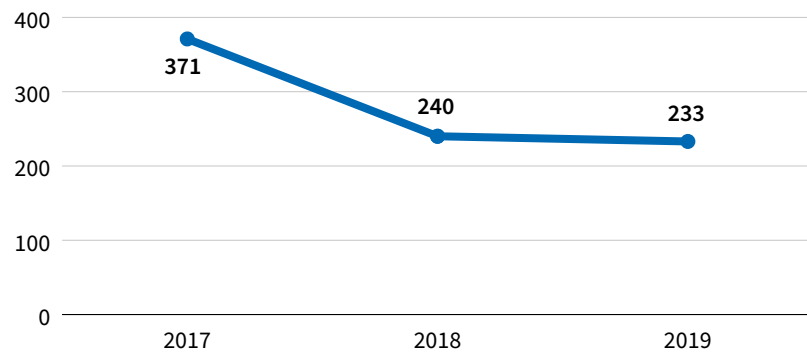
La collaborazione tra la nostra Società e Tirreno Power dura da molti anni ed è ha avuto inizio già durante le attività riconversione a gas dell'impianto di Civitavecchia. Questo ci ha permesso di vivere in prima linea l'evoluzione dell'attività di repowering della Centrale anche sotto il pro lo della sicurezza e dell'igiene sul lavoro e, successivamente, di occuparci delle manutenzioni del sito.

Il continuo aggiornamento in materia di sicurezza e salute sul lavoro, portato avanti da Tirreno Power, in linea con tutte le normative che progressivamente sono entrate in vigore, è supportato da riunioni periodiche on-site.

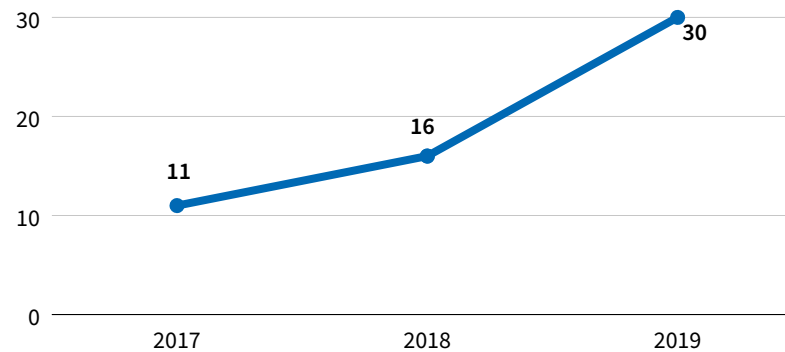
Questo programma di incontri tecnici, volti ad esaminare in modo condiviso gli adempimenti da attuarsi, ha fatto sì che anche la nostra impresa si evolvesse e fosse sempre in linea con gli alti standard richiesti da Tirreno Power nelle sue procedure.

PAOLO SACCHETTI
SACCHETTI VERGINIO S.R.L.

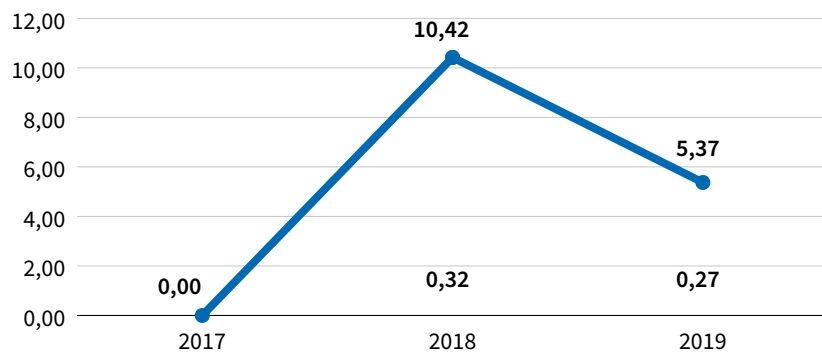
VARIAZIONE DELLA CONSISTENZA DEL PERSONALE



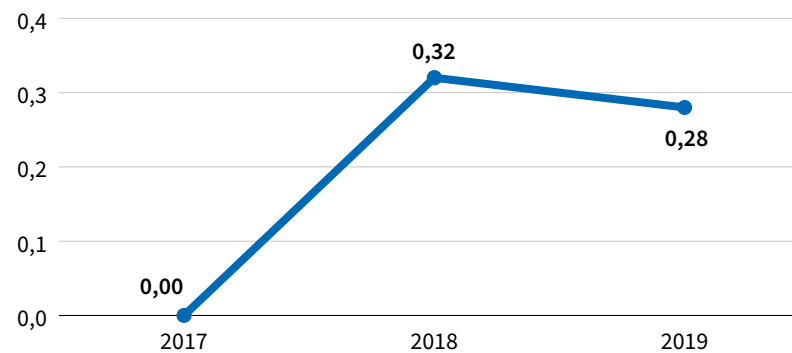
ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER DIPENDENTE



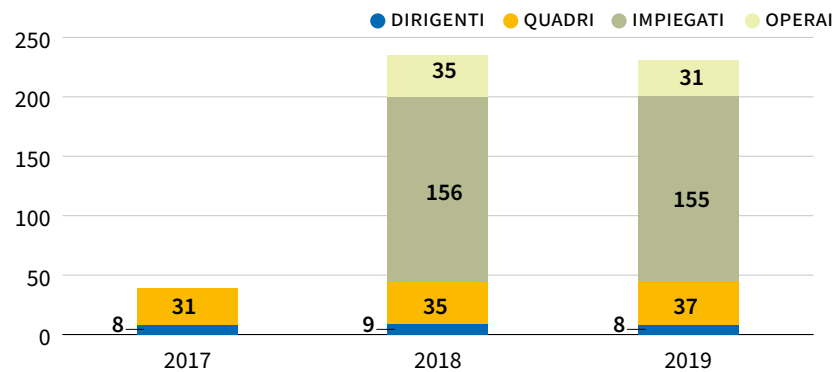
INDICI DI FREQUENZA DEGLI INFORTUNI (DIPENDENTI)



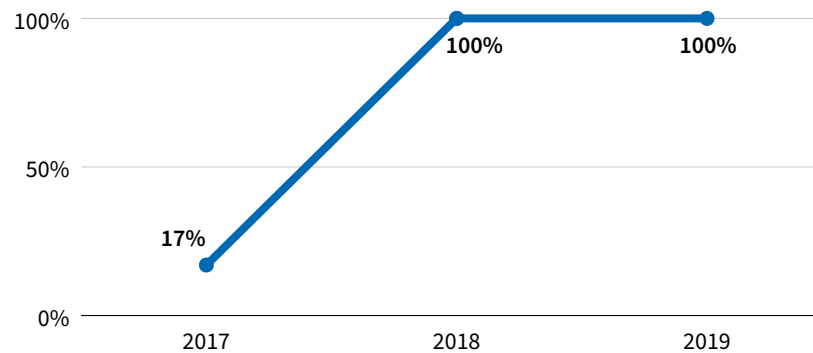
INDICE DI GRAVITÀ DEGLI INFORTUNI (DIPENDENTI)



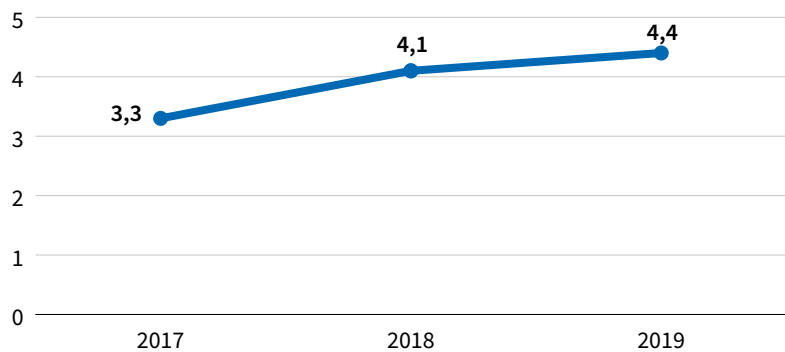
DIPENDENTI VALUTATI PER INQUADRAMENTO



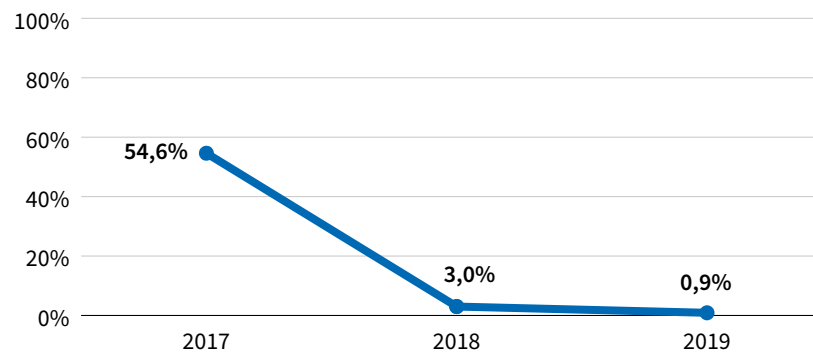
DIPENDENTI VALUTATI (%)



TASSO DI ASSENTEISMO (%)



TURNOVER (%)



4. COMUNITÀ E TERRITORI

L'ENERGIA CHE CREA VALORE





.....
Tirreno Power si impegna a contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle comunità e dei territori, sostiene l'indotto locale e la generazione di valore condiviso attraverso i propri asset e le competenze presenti in azienda.
.....

**POLITICA DI SOSTENIBILITÀ DI TIRRENO POWER
APRILE 2019**

HIGHLIGHTS 2019

- Altri 20 mila metri quadri restituiti alle attività produttive nel sito di Vado Ligure

- 2 progetti di ricerca in partnership con l'Università di Genova

- Collaborazione con Stella Polare associazione impegnata in progetti di inclusione e integrazione per i bambini diversamente abili

RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Tirreno Power pone particolare attenzione alla gestione dei propri asset e aree di proprietà per valorizzare al meglio le loro potenzialità anche dal punto di vista della fruibilità e dei legami con i territori. La collaborazione di Tirreno Power con le istituzioni e i privati ha permesso di creare nuova occupazione e avviare attività di formazione e, soprattutto, dare una nuova prospettiva di sviluppo economico e sociale a un territorio che per lungo tempo è stato simbolo di crisi e declino.

LA REINDUSTRIALIZZAZIONE DI VADO LIGURE

Presso il sito di Vado Ligure negli ultimi anni, nelle aree non più necessarie alla produzione di energia elettrica, l'azienda ha creato nuove opportunità di sviluppo e di occupazione impegnando persone, risorse ed energie nel percorso di rilancio e reindustrializzazione del sito.

Nel 2019, Vernazza Autogru ha iniziato l'insediamento negli oltre 300 mila i metri quadri ceduti da Tirreno Power per la riqualificazione dell'area industriale favorendo la rinascita, il rilancio industriale e la creazione di nuovi posti di lavoro. Alla fine del 2019 è stata formalizzata anche la cessione di ulteriori 20.000 mq situati nel comune di Quiliano e destinati a uso commerciale e sono state rese fruibili attraverso comodati d'uso gratuito altre aree di piccole dimensioni non più necessarie per le attività di esercizio degli impianti idroelettrici.

IL NUOVO POLO UNIVERSITARIO DELL'UNIVERSITÀ DI GENOVA

Altri spazi della Centrale Vado Ligure sono stati destinati al Campus savonese dell'Università di Genova per funzioni di didattica e ricerca nel campo dell'ingegneria meccanica ed energetica. Nel mese di maggio 2019, Tirreno Power ha inaugurato insieme all'Università di Genova l'insediamento del laboratorio "Innovative Energy Systems Laboratory". Questo evento ha di fatto sancito uffi-

cialmente la collaborazione con l'Università di Genova per dare vita a un vero e proprio polo tecnologico-industriale in alcune delle aree del sito di Vado Ligure non più utilizzate per la produzione elettrica. In questi spazi si svolgeranno atti-

vità accademiche e di ricerca a stretto contatto con l'attività aziendale di Tirreno Power, sviluppando sinergie nell'ambito della formazione e della ricerca applicata all'industria.



Vado Ligure 2019: in azzurro l'area di Tirreno Power, in rosso l'area ceduta a Vernazza Autogru, in giallo gli edifici ceduti all'Università di Genova



La reindustrializzazione del sito di Vado Ligure e la sua valenza per il territorio

La risposta della nostra comunità alla crisi economica culminata nel 2016, è stata la rifocalizzazione sugli asset fondamentali del territorio con l'obiettivo di rilanciare un bacino dalla storica vocazione industriale.

Sicuramente in questo scenario di rigenerazione economica, le aree più importanti per potenzialità, dimensioni e facility sono state quelle messe a disposizione da Tirreno Power, proprio nel 2016, a seguito della cruciale decisione dell'Azienda di abbandonare la produzione di energia elettrica da impianti a carbone. Infatti, oltre alla realizzazione e allo sviluppo del nuovo porto commerciale, è in quest'area di ben 300.000 metri quadri che è stato possibile dare l'avvio all'inse-diamento di nuovi siti produttivi e la creazione di nuova occupazione.

Vado Ligure e il suo tessuto economico-sociale, proprio a partire dalla reindustrializzazione delle aree Tirreno Power con l'inse-diamento di Vernazza Autogru e dell'Università di Genova, stanno cambiando volto. Le nuove filiere produttive portano un chiaro impatto di sviluppo sul territorio, utilizzano le migliori tecnologie e vanno ad animare un contesto variegato di opportunità imprenditoriali, di formazione e di ricerca. Accanto ad alcune grandi industrie, che hanno saputo resistere ed affrontare importanti investimenti di ristrutturazione, progressivamente si affiancano anche nuove imprese, a loro volta leader in molti settori a livello nazionale e internazionale, creando una maggiore diversificazione del complesso sistema produttivo.

Istituzioni pubbliche e Società private, tra le quali Tirreno Power in prima fila, hanno guardato insieme e con determinazione verso un comune obiettivo di rilancio e, soprattutto, hanno lavorato in modo sinergico. Laddove in molte realtà italiane si è fallito, a Vado Ligure oggi si può parlare di reindustrializzazione completata e si possono vedere realizzate concretamente anche molte altre azioni: miglioramento dell'impatto ambientale, nuovi investimenti, nuovi accordi di programma con risorse pubbliche rilevanti per la messa in sicurezza del territorio e lo sviluppo di importanti opere pubbliche. E il tutto in tempi da record.

“Vado Ligure sta cambiando volto, sta ritrovando la sua storica vocazione industriale.”

Investimenti pubblici e privati, opportunità di lavoro qualificato e, finalmente, nuove aspettative e fiducia nel futuro. Per raggiungere questi risultati sono state determinanti alcune “buone pratiche”: il dialogo costruttivo tra istituzioni e imprese, il rispetto del territorio e l’obiettivo comune di dare un nuovo futuro sostenibile caratterizzato da lavoro e benessere alla nostra comunità. In questo contesto, Tirreno Power ha svolto un ruolo propulsivo mettendo a disposizione non solo le proprie aree ma anche le competenze, l’impegno e le idee delle proprie persone. Continuando così a rappresentare un punto di riferimento per l’intero territorio.

MONICA GIULIANO

SINDACO DI VADO LIGURE DAL 2014
PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SAVONA
DAL 2014 AL 2018

CONDIVISIONE DELLE CONOSCENZE

Nel 2019 Tirreno Power si è impegnata per rafforzare il dialogo intrapreso con l’Università, le scuole di alta formazione e i professionisti interessati al settore elettrico, promuovendo lo studio e la ricerca sulle tematiche di competenza della Società e mettendo a disposizione il proprio patrimonio di conoscenze con il contributo delle proprie persone.

Tirreno Power attraverso un dialogo costante con gli stakeholder si fa promotore del dibattito e dell’innovazione nel mondo dell’energia, con la partecipazione a eventi e convegni, oltre alla promozione di progetti di ricerca innovativi.

DIALOGO CON LA BUSINESS COMMUNITY

Nel 2019 si è intensificata la partecipazione dell’azienda a convegni promossi da importanti organizzazioni quali AREL, PWC, EY, Sole 24 Ore. Negli eventi a cui ha preso parte, Tirreno Power ha presentato le proprie esperienze in vari campi (finanza, organizzazione, change management) con l’illustrazione di casi reali di business, dalla reindustrializzazione del sito di Vado Ligure all’uscita sostenibile dal carbone, all’accordo di ristrutturazione del debito.

Tirreno Power è inoltre uno dei soci fondatori di Energia Libera, il think-tank del settore elettrico che realizza ricerche e studi sulla regolamentazione del settore, innovazione e mercato elettrico. Nel 2019, Energia Libera ha realizzato con PWC una ricerca sulla transizione energetica con particolare riferimento alla generazione elettrica. Lo studio ha analizzato l’impatto delle misure indicate nel PNIEC sui mercati del giorno prima e dei servizi di dispacciamento e le implicazioni in termini di adeguatezza e flessibilità del sistema elettrico.

Tra le altre cose, la ricerca ha evidenziato il fondamentale apporto che gli impianti termoelettrici a gas dovranno fornire al sistema elettrico per favorire la transizione energetica, compensando la non programmabilità delle fonti rinnovabili. In conclusione, lo studio ha proposto una serie di possibili misure regolatorie e normative volte ad assicurare la necessaria flessibilità e adeguatezza del sistema elettrico per il perseguimento degli obiettivi del PNIEC.

EDUCAZIONE E FORMAZIONE DEI GIOVANI

Tirreno Power considera determinante la creazione di adeguate e diffuse conoscenze in materia di energia, data l'importanza che un uso consapevole delle fonti energetiche sta assumendo per il prossimo futuro. Pertanto, la Società si impegna a rafforzare la collaborazione con i territori in cui è presente con i propri impianti mettendo a disposizione le proprie conoscenze sul settore. Ciò al fine di diffondere la cultura dell'energia ad ogni livello, a partire dal coinvolgimento degli alunni della scuola primaria fino ad arrivare agli studenti dei Master che già da domani saranno i veri protagonisti di un mondo in continua evoluzione sotto gli aspetti energetici e di responsabilità sociale d'impresa.



Tirreno Power e l'Università di Genova per immaginare l'energia del futuro

Per promuovere la ricerca nei settori dell'energia, dell'impiantistica industriale, dell'ambiente, della gestione e del monitoraggio tecnico-economico dei processi produttivi, sono stati avviati da Tirreno Power alcuni programmi di ricerca nazionali e internazionali, attraverso la partecipazione congiunta con l'Università degli Studi di Genova (UNIGE) insieme ad altre prestigiose Università internazionali ed aziende europee operanti nel settore dell'energia. Queste iniziative rappresentano un'interessante opportunità di collaborazione tra impresa e mondo accademico in grado di stimolare l'innovazione e la ricerca, e un modello di come si possano affrontare le tematiche della transizione energetica con un approccio multidisciplinare e integrato tra Università e Industria. Sono esempi di azioni concrete, utili a bilanciare le competenze tecniche presenti nelle aziende con il "sapere" accademico, nonché un momento di mutuo scambio di conoscenze ed esperienze.

In questo contesto, nel 2019, Tirreno Power ha formalizzato la sua partecipazione a progetti europei, alcuni dei quali prevedono anche l'erogazione di finanziamenti o borse di studio, con la partnership dell'Università di Genova e focalizzati sulla ricerca e sviluppo in materia di flessibilità ed efficienza degli impianti a ciclo combinato. Come partner tecnico, insieme ad UniGE e altre realtà accademiche ed industriali internazionali, la Società sta portando avanti il progetto "FLEX'n'CONFU - FLEXibilize combined cycle power plant through power-to-X solutions using non-CONventional FUEls". Nello specifico l'impegno di Tirreno Power sarà quello di fornire dati operativi storici relativi alle emissioni di CO₂, dei suoi impianti termoelettrici in relazione alle diverse condizioni operative.



PER LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI DEL FUTURO

- **Collaborazione con IPE - Istituto per ricerche e attività educative.** Nel 2019, Tirreno Power ha avviato una collaborazione con IPE - Istituto per ricerche e attività educative di Napoli, tenendo lezioni agli studenti dei master specialistici, organizzati dalla scuola di alta formazione, su tematiche trasversali quali la responsabilità sociale di impresa, la rendicontazione delle azioni di sostenibilità, la gestione della crisi e le relazioni sindacali. Per l'anno in corso è prevista un'intensificazione della collaborazione con nuovi incontri e la possibilità di attivare project-work su temi di ricerca specifici.
- **Collaborazione con l'Università Bocconi.** Nel 2019, il Direttore Generale di Tirreno Power ha presentato, in una lectio magistralis, il caso di *change management* e *turnaround* di Tirreno Power nell'ambito dell'insegnamento su "Crisi d'impresa e processi di ristrutturazione". Si intende ampliare la collaborazione con l'Università attraverso nuove occasioni di divulgazione e confronto.
- **Innovative Energy Systems Laboratory.** Realizzazione di un laboratorio, in collaborazione con la Scuola Politecnica dell'Università di Genova. La prima iniziativa nell'ambito della collaborazione tra l'Università di Genova e Tirreno Power per dare vita ad un vero e proprio polo tecnologico-industriale in alcune aree del sito di Vado Ligure e sviluppare sinergie per la formazione e la ricerca per l'energia del futuro.



IMPIANTI APERTI PER IMPARARE SUL CAMPO

- **Fabbriche Aperte per gli studenti delle scuole.** Ogni anno, Tirreno Power partecipa a Fabbriche Aperte®, il progetto promosso dall'Unione Industriali di Savona che rappresenta, da 12 anni, un importante appuntamento formativo per gli studenti delle scuole medie savonesi. Una manifestazione per offrire ai ragazzi l'opportunità di entrare in contatto con le realtà industriali del territorio e di affrontare con maggior consapevolezza le scelte della propria carriera scolastica e del futuro lavorativo.
- **La Luiss Business School in visita in Liguria.** Tirreno Power ha iniziato a costruire un solido rapporto con gli studenti di master, come quello in "Energy Industry" della Luiss Business School. Nel 2019 è stata organizzata per gli studenti del master una giornata dedicata alla produzione elettrica, sono stati messi a confronto gli impianti termoelettrici e quelli rinnovabili per far comprendere il loro ruolo differente nel mercato e nella copertura delle esigenze del sistema elettrico. Durante la giornata si sono svolte due visite tecniche: una alla centrale di Vado Ligure e una alla Diga di Osiglia situata sull'appennino ligure.
- **Conferenza "Sustainable PolyEnergy generation and HaRvesting."** A settembre è stata organizzata da Tirreno Power una visita tecnica *on site* presso la Centrale di Vado Ligure dedicata ai partecipanti della conferenza "Sustainable PolyEnergy generation and HaRvesting - SUPEHR'19", un evento internazionale che ha riunito industria e mondo accademico con l'intento di aprire un confronto sulle più avanzate tecnologie e i nuovi progetti per la generazione di energia sostenibile.

Le competenze aziendali per l'alta formazione



La collaborazione avviata con Tirreno Power rappresenta quel ponte tra università e impresa che spesso manca nell'offerta formativa italiana: grazie al contatto diretto con le esperienze e le competenze di un'importante azienda del territorio, i nostri studenti possono arricchire il loro bagaglio di conoscenze sui temi dell'energia, della responsabilità sociale d'impresa e delle risorse umane.

LORENZO BURDO
DIRETTORE GENERALE
IPE - ISTITUTO PER RICERCHE ED ATTIVITÀ EDUCATIVE

IMPEGNO PER IL SOCIALE

Nel 2019, Tirreno Power ha continuato il suo percorso di rafforzamento dei legami con i territori di riferimento, mettendo a disposizione risorse e persone per attività a favore dell'intera comunità. In linea con questa volontà, l'azienda intende sostenere i progetti di chi si impegna costantemente per rendere migliore la vita di ogni giorno. Una relazione sempre più stretta, volta a mostrare agli stakeholder dei territori il cambio di passo della Società verso una "cittadinanza d'impresa" concreta e responsabile.

UNA COMUNICAZIONE TRASPARENTE E APERTA

Anche per questo, continua l'impegno di Tirreno Power per migliorare la propria comunicazione esterna e renderla sempre più trasparente ed efficace, in particolare attraverso i canali social. Una comunicazione improntata non solo sulle attività che l'azienda porta avanti in tema di sostenibilità, eventi e iniziative per i dipendenti, ma anche per creare cultura sull'attualità, sui temi della transizione energetica e della regolazione del mercato elettrico. Nel 2019 Tirreno Power si è collocata al secondo posto nella classifica che ogni anno l'Istituto tedesco qualità e finanza realizza misurando la reputazione online delle aziende. Un segnale significativo, che premia l'impegno profuso e la trasparenza che caratterizza la strategia di comunicazione verso l'esterno dell'azienda.

15 GENNAIO

RAFTING SUL VARA PER I MONDIALI DI KIEV

La nazionale paralimpica di rafting ha scelto le rapide del Vara per allenarsi per Mondiali di Kiev di ottobre 2019. Il fiume Vara si è dimostrato un ottimo campo di addestramento per gli atleti, che hanno il sogno di portare il rafting alle Olimpiadi. Queste iniziative sono rese possibili dal rilascio programmato di acqua dalla centrale di Tirreno Power.

27 LUGLIO

RIFUGIO NATURALISTICO A GIACOPIANE

A pochi mesi dal centenario della costruzione delle dighe di Giacopiane e Pian Sapeio, in Alta Val d'Aveto, Tirreno Power dona all'associazione sportiva Amici dei Laghi di Giacopiane un terreno situato in riva lago. In quest'area sorgerà un rifugio naturalistico, costruito utilizzando le più moderne tecniche di bioarchitettura e perfettamente integrato nell'ecosistema circostante. Una struttura inserita nell'ambito del circuito dei sentieri dell'Alta Via dei Monti Liguri, che rende più fruibili i percorsi di trekking tra il mare e la montagna.

25 OTTOBRE

CAPOLAVORI DI IMPRESA AL MUSEO DELLA CERAMICA DI SAVONA

Anche il parco idroelettrico di Tirreno Power è stato "incorniciato" nella mostra Opere dell'ingegno, del lavoro e dell'industria che raccontano il passato e il futuro del nostro territorio, nata con l'intento di valorizzare e far conoscere le eccellenze industriali e produttive del territorio. Un percorso di visita in cui hanno dialogato opere d'arte e i capolavori di impresa realizzati dalle numerose aziende coinvolte.

10 DICEMBRE

TIRRENO POWER SOSTIENE STELLA POLARE ONLUS

Nel 2019 Tirreno Power ha deciso di sostenere le attività della Onlus Stella Polare, associazione di volontari impegnata in progetti di formazione e integrazione delle persone, indipendentemente dalle sue limitazioni fisiche, psichiche, economiche o sociali. Il progetto è centrato sulla riqualificazione e la messa in sicurezza dell'area giochi del parco Martiri delle Foibe di Santa Marinella (nell'area di Civitavecchia) per renderlo fruibile anche ai bambini diversamente abili.

Un parco giochi per una comunità aperta



La collaborazione di un'azienda del territorio con le associazioni di volontariato è uno strumento importante di coesione della società civile e per lo sviluppo sostenibile. Si tratta di risorse che permettono di realizzare progetti concreti e di amplificare la nostra capacità di sostegno: grazie a Tirreno Power abbiamo realizzato un'idea che avevamo in mente da tempo. Con l'intento di contribuire al superamento di ogni forma di emarginazione sociale e nel rispetto delle diversità, abbiamo creato uno

spazio per i più piccoli, fruibile da tutti ed in particolare dedicato ai bambini della nostra associazione.

MAURIZIO POLEGGI
PRESIDENTE ASSOCIAZIONE STELLA
POLARE



Una montagna viva attorno a Giacopiane



Grazie all'iniziativa di Tirreno Power, che ha donato un terreno sulle rive del lago, l'Associazione degli Amici di Giacopiane realizzerà un rifugio escursionistico utilizzando materiali ecocompatibili, provenienti dalle filiere locali e secondo le più moderne tecniche di risparmio energetico e di sostenibilità ambientale.

Il rifugio naturalistico diventerà un punto di riferimento per i tanti escursionisti e sportivi che frequentano il parco e permetterà la valorizzazione delle discipline sportive praticabili nella zona dei laghi di Giacopiane.

La struttura potrà essere utilizzata anche come base logistica da ricercatori e studiosi delle biodiversità e della fauna selvatica presente nella zona, tra cui il nutrito branco di cavalli selvaggi che hanno fatto di questi affascinanti paesaggi la propria casa.

BARBARA POSSAGNOLO
PRESIDENTE ASSOCIAZIONE AMICI DI
GIACOPIANE



APPENDICE

TABELLE DATI E INDICATORI

Dati operativi	GRI STD	UNITÀ	2017	2018	2019
POTENZA LORDA IN ESERCIZIO COMMERCIALE					
Totale termoelettrico	EU1	MWe	2.370	2.370	2.370
di cui Vado Ligure	EU1	MWe	793	793	793
<i>di cui Torrevaldaliga</i>	EU1	MWe	1.176	1.176	1.176
<i>di cui Napoli</i>	EU1	MWe	401	401	401
Idroelettrico	EU1	MWe	75	75	75
Totale capacità installata	EU1	MWe	2.445	2.445	2.445
ENERGIA IMMESA, ACQUISTATA E VENDUTA					
Energia immessa termoelettrico	102-7 EU2	GWh	6451	5638,94	5018,91
<i>di cui Vado Ligure</i>	102-7 EU2	GWh	2978	2503	1913
<i>di cui Torrevaldaliga</i>	102-7 EU2	GWh	2379	1778	1777
<i>di cui Napoli</i>	102-7 EU2	GWh	1095	1358	1329
Energia immessa idroelettrico	102-7 EU2	GWh	128	212	179
Energia immessa totale	102-7 EU2	GWh	6579	5851	5198
Energia immessa prodotta da fonti rinnovabili	102-7 EU2	%	1,9	3,6	3,4
PRODUZIONE LORDA DI ENERGIA ELETTRICA					
Totale termoelettrico	EU2	GWh	6632	5860,80	5163,81
<i>di cui Vado Ligure</i>	EU2	GWh	3042	2568,82	1949,10
<i>di cui Torrevaldaliga</i>	EU2	GWh	2455	1876,18	1837,88
<i>di cui Napoli</i>	EU2	GWh	1235	1415,8	1376,82
Idroelettrico	EU2	GWh	130	214,92	181,71
Totale energia elettrica prodotta	EU2	GWh	6762	6075,72	5345,52
EFFICIENZA					
Rendimento medio parco termoelettrico	EU 11	%	50,58	50,5	50,89

Dati operativi	GRI STD	UNITÀ	2017	2018	2019
DISPONIBILITÀ					
Availability factor termoelettrico	EU 30	%	85,53	91,72	90,36
Availability factor idroelettrico	EU 30	%	97,27	95,84	92,94
Availability factor medio	EU 30	%	91,40	93,78	91,65

Fornitori	GRI STD	UNITÀ	2017	2018	2019
APPROVVIGIONAMENTI					
Valore totale delle forniture		mili di €	52,8	31,3	30,3
di cui beni		%	19	12	17
di cui lavori e servizi		%	81	88	82
di cui da fornitori localizzati in Liguria		%	47	21	31
di cui da fornitori localizzati in Lazio		%	13,8	25,4	14,3
di cui da fornitori localizzati in Campania		%	1,4	1,7	4
Forniture locali (*)		%	63	48	49,6
Fornitori attivi e idonei		n.	n.d.	353	518
CONTENZIOSO FORNITORI					
in essere al 31/12		n.	1	0	0
sorti nel corso dell'anno		n.	0	0	1
chiusi nel corso dell'anno		n.	0	1	1

(*) da fornitori localizzati in Lazio, Liguria e Campania

Occupazione	GRI STD	UNITÀ	2017	2018	2019
CONSISTENZA DEL PERSONALE					
Dipendenti all'01-01	102 - 8	n.	371	240	233
Entrate	102 - 8	n.	0	0	0
di cui assunti dal mercato	102 - 8	n.	0	0	0
Uscite	102 - 8	n.	132	7	2
di cui dimissioni volontarie	102 - 8	n.	3	7	2
di cui licenziamenti o risoluzione consensuale del rapporto di lavoro	102 - 8	n.	128	0	0
di cui altro	102 - 8	n.	1	0	0
Dipendenti al 31-12	102 - 8	n.	240	233	231
Turnover	102 - 8	%	54,6	3	0,9
DIPENDENTI PER INQUADRAMENTO					
Dirigenti	102 - 8	n.	9	8	8
Quadri	102 - 8	n.	35	35	37
Impiegati	102 - 8	n.	157	151	155
Operai	102 - 8	n.	39	39	31
Totale	102 - 8	n.	240	233	231
DIPENDENTI PER FASCE DI ETÀ					
Meno di 30 anni		%	1,2	-	-
Da 30 a 50 anni			38	35,2	34,6
Più di 50 anni			60,8	64,8	65,3
DIPENDENTI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE E PER GENERE					
Tempo indeterminato	102 - 8	n.	240	233	231
di cui uomini	102 - 8	n.	198	191	190
di cui donne	102 - 8	n.	42	42	41
Part-time	102 - 8	n.	2	-	-
di cui uomini	102 - 8	n.	-	-	-

Occupazione	GRI STD	UNITÀ	2017	2018	2019
di cui donne	102 - 8	n.	2	-	-
Full - time	102 - 8	n.	240	233	231
di cui uomini	102 - 8	n.	198	191	190
di cui donne	102 - 8	n.	42	42	41
Totale	102 - 8	n.	240	233	231
- di cui uomini	102 - 8	%	82,5	82	82
- di cui donne	102 - 8	%	17,5	18	18
CONGEDO PARENTALE					
Posizioni totali aperte al 31/12		n.	5	6	2
di cui uomini		n.	3	3	0
di cui donne		n.	2	3	2
Posizioni aperte nell'anno		n.	5	5	7
di cui uomini		n.	3	3	3
di cui donne		n.	2	2	4
Posizioni chiuse nell'anno (con rientro in azienda)		n.	4	6	6
di cui uomini		n.	3	3	3
di cui donne		n.	1	3	3
Tasso di rientro al lavoro		%	100	100	100
Dipendenti in azienda a 12 mesi dal rientro dal congedo		n.	4	6	6
di cui uomini		n.	3	3	3
di cui donne		n.	1	3	3
Tasso di permanenza a 12 mesi		%	100	100	100
LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA					
Dipendenti coperti da contratto collettivo nazionale	102 - 41	%	100	100	100

Occupazione	GRI STD	UNITÀ	2017	2018	2019
Dipendenti iscritti ad un'organizzazione sindacale	102 - 41	%	65	62	62
ORE DI ASSENZA PER TIPOLOGIA E GENERE					
Malattia	403 - 2	n.	9.909	11.143	10.745
-di cui donne	403 - 2	n.	1.368	2.433	2.265
Infortunio (inclusi infortuni in itinere)	403 - 2	n.	0	665	560
-di cui donne	403 - 2	n.	0	114	0
Maternità	403 - 2	n.	1.117	1.397	1.243
-di cui donne	403 - 2	n.	884	1283	1122
Sciopero	403 - 2	n.	192	0	0
-di cui donne	403 - 2	n.	45	0	0
Assemblea	403 - 2	n.	125	60	37
-di cui donne	403 - 2	n.	65	20	8
Permesso retribuito	403 - 2	n.	177	644	1033
-di cui donne	403 - 2	n.	12	125	278
Permesso non retribuito	403 - 2	n.	44	34	86
di cui donne	403 - 2	n.	5	0	13
Altro	403 - 2	n.	7751	3879	5483
-di cui donne	403 - 2	n.	635	345	558
Totale	403 - 2	n.	19315	17822	19187
di cui donne	403 - 2	n.	3014	4320	4244
Ore lavorabili	403 - 2	n.	584.073	439.292	436.065
Tasso di assenteismo (totale)	403-2	%	3,3	4,1	4,4
Tasso di assenteismo uomini		%	3,3	3,7	4,2
Tasso di assenteismo donne		%	3,3	5,5	5,6
Tasso di assenteismo Nord		%	2,4	3,8	4
Tasso di assenteismo Centro		%	4,5	4,2	4,9

Occupazione	GRI STD	UNITÀ	2017	2018	2019
Tasso di assenteismo Sud e Isole		%	3,3	4,5	4,6
ORE DI ASSENZA PER AREA GEOGRAFICA					
Totale ore di assenza	403-2	n.	19315	17822	19187
Nord		n.	6466	7519	7827
Centro		n.	9445	6386	7371
Sud e isole		n.	3404	3917	3989

Formazione e sviluppo	GRI STD	UNITÀ	2017	2018	2019
ORE DI FORMAZIONE PER ARGOMENTO					
Ore medie di formazione		n.	10,83	16	30
PARTECIPAZIONI PER INQUADRAMENTO					
Dirigenti	404-1	n.	9	8	9
Quadri			33	35	38
Impiegati			98	95	133
Operai			34	32	34
Totale		n.	174	170	214
ORE DI FORMAZIONE EROGATE PER INQUADRAMENTO					
Dirigenti	404 -1	n.	214	444	296
Quadri			782	656	1.244
Impiegati			1.189	1.920	4.338
Operai			413	645	1.111
Totale ore			2.598	3.665	6.989
ORE DI FORMAZIONE EROGATE PER GENERE					
Uomini	404-1	n.	2.136	2.911	5.407
Donne			462	754	1.582

Formazione e sviluppo	GRI STD	UNITÀ	2017	2018	2019
Totale ore			2.598	3.665	6.989
PARTECIPAZIONI PER GENERE					
Uomini	404-1	n.	155	123	178
Donne			19	47	36
Totale partecipazioni			174	170	214
DIPENDENTI CHE HANNO RICEVUTO UNA VALUTAZIONE REGOLARE PER GENERE					
Uomini	404-3	%	15%	100%	100%
Donne			6%	100%	100%
Totale		%	17%	100%	100%
DIPENDENTI CHE HANNO RICEVUTO UNA VALUTAZIONE REGOLARE PER INQUADRAMENTO					
Dirigenti	404-3	%	88%	100%	100%
Quadri			94%	100%	100%
Impiegati			0	100%	100%
Operai			0	100%	100%
Totale		n.	17%	100%	100%

Salute e sicurezza	GRI STD	UNITÀ	2017	2018	2019
SPESE E INVESTIMENTI PER LA SICUREZZA					
Spese per la sicurezza		mgl. di €	811	526	825
Investimenti per la sicurezza			1.751	1.503	2.541
Totale spese e investimenti		mgl. di €	2.562	2.029	3.366
di cui Nord (sole spese)		mgl. di €	450	325	476
di cui Centro (sole spese)		mgl. di €	289	156	265
di cui Sud e Isole (sole spese)		mgl. di €	72	44	84
di cui Nord (solo investimenti)		mgl. di €	1.571	1.172	647

Salute e sicurezza	GRI STD	UNITÀ	2017	2018	2019
di cui Centro (solo investimenti)		mgl. di €	153	0	1.195
di cui Sud e Isole (solo investimenti)		mgl. di €	26	331	699
INFORTUNI DIPENDENTI					
Infortunati in itinere	403-2	n.	0	2	1
Infortunati non in itinere			0	2	1
Totale infortunati		n.	0	4	2
di cui incidenti stradali		n.	0	2	1
di cui rischi professionali			0	2	0
di cui rischi generici			0	0	1
Totale giornate perse infortunio		n.	0	122	70
di cui perse per infortunio in itinere		n.	0	92	69
di cui perse per infortunio non in itinere			0	30	32
Ore lavorate		n.	370.691	383.704	377.207
Indice di frequenza totale			0,00	10,42	5,37
Indice di frequenza (senza in itinere)			0,00	5,21	2,69
Indice di gravità totale			0,00	0,32	0,27
Indice di gravità totale (senza in itinere)			0,00	0,08	0,08
INFORTUNI DIPENDENTI PER AREA GEOGRAFICA - NORD					
Infortunati in itinere	403-2	n.	0	1	0
Infortunati non in itinere		n.	0	1	0
Totale infortunati		n.	0	2	0
INFORTUNI DIPENDENTI PER AREA GEOGRAFICA - CENTRO					
Infortunati in itinere	403-2	n.	0	1	1
Infortunati non in itinere		n.	0	1	1
Totale infortunati		n.	0	2	2
INFORTUNI DIPENDENTI PER AREA GEOGRAFICA - SUD E ISOLE					

Salute e sicurezza	GRI STD	UNITÀ	2017	2018	2019
Infortuni in itinere	403-2	n.	0	0	0
Infortuni non in itinere		n.	0	0	0
Totale infortuni		n.	0	0	0
SORVEGLIANZA SANITARIA					
Visite mediche		n.	195	219	180
Accertamenti ed esami diagnostici			651	571	238
DENUNCE PRESENTATE ALL'INAIL PER MALATTIA PROFESSIONALE					
Numero totale	403-2	n.	0	5	1
-di cui Nord		n.	0	4	0
-di cui Centro		n.	0	1	1
-di cui Sud e Isole		n.	0	0	0

Consumi di energia	GRI STD	UNITÀ	2017	2018	2019
CONSUMI DIRETTI DI ENERGIA PER FONTE					
Gas naturale	302-1	TJ	50.511	42.963	39.352,9
Gasolio			2	2,1	2
Totale (a)		TJ	50.513	42.965	39.354,9
ACQUISTO DI ENERGIA ELETTRICA					
Energia elettrica acquistata (b)	302-1	TJ	238	250	235
CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA AUTOPRODOTTA					
Energia prodotta da fonti rinnovabili (c)	302-1	TJ	0,3	0,3	0,3
Energia assorbita dai cicli di produzione (d)			1,6	1,6	1,7
TOTALE CONSUMI DI ENERGIA					
Totale (e=a+b+c+d)	302-1	TJ	50.752,9	43.216,8	39.592,6
-di cui da fonti rinnovabili		TJ	0,3	0,3	0,3

Carbon footprint	GRI STD	UNITÀ	2017	2018	2019
EMISSIONI DI GAS AD EFFETTO SERRA					
Emissioni dirette – scope 1	305-1	t CO ₂ eq.	2.575.649	2.278.445	2.038.146
Emissioni indirette – scope 2 (*)	305-2		20.576	21.953	19.528
Emissioni indirette – scope 3 (**)	305-3		110	164	145
Totale emissioni di gas ad effetto serra		t CO ₂ eq.	2.596.335	2.300.562	2.057.819
INTENSITÀ CARBONICA					
Emissioni specifiche – scope 1(***)	305-4	g/kWh lordi	388	388,8	394,7
EMISSIONI EVITATE CON LE RINNOVABILI					
Emissioni evitate con la produzione idroelettrica		t CO ₂ eq.	41.260	105134	89.605

(*) utilizzati fattori di emissione ISPRA

(**) il dato 2018 include anche le emissioni generate dal “business travel”

(***) calcolato su produzione lorda termoelettrica

Dati ambientali	GRI STD	UNITÀ	2017	2018	2019
EMISSIONI IN ATMOSFERA					
Emissioni di NOx	305-7	t	624	476,9	468
Emissioni specifiche di NOx		t/GWh	0,09	0,08	0,09
Emissioni di SOx			0	0	5
Emissioni di CO (*)		t	240	441	266
Emissioni specifiche di CO		t/GWh	0,04	0,08	0,05
Polveri		t	0	0	1
PRODUZIONE E SMALTIMENTO DI RIFIUTI					
Produzione di rifiuti pericolosi (**)	306-2	t	7.891,9	349	385,8
di cui avviati a recupero		%	37	50	7

Dati ambientali	GRI STD	UNITÀ	2017	2018	2019
di cui avviati a smaltimento (*)			63	50	93
Produzione di rifiuti non pericolosi	t		5.362,7	2.544,3	1.515,8
di cui recuperati	%		77	44	69
di cui avviati a smaltimento			23	56	31
Totale rifiuti prodotti	t		13.254,6	2.893,3	1.901,6
di cui da attività operative	%		99	89	100
di cui da attività di bonifica			1	11	0

(*) L'aumento considerevole è causato dalla Centrale di Civitavecchia per lo smaltimento dei rifiuti pericolosi costituiti essenzialmente da olio derivante dalla pulizia del serbatoio TK1 che raccoglie le acque inquinabili da olio.

Prelievi e scarichi idrici	GRI STD	UNITÀ	2017	2018	2019
PRELIEVI					
Prelievo di acqua mare	303-1	mgl. m ³	1.168.698,1	1.028.420,9	911.703,88
Prelievo da acquedotto		mgl. m ³	450,9	377,7	418,28
di cui per uso sanitario		%	17,9	23,4	35
di cui per usi industriali			82,1	76,6	65
Prelievo da pozzo		mgl. m ³	39,79	53,63	27,94
Totale prelievi		mgl. m ³	1.169.188,8	1.028.852,2	912.150,1
Acqua da processi di recupero	303-3	mgl. m ³	612,6	456,5	107,37
% acqua recuperata e riutilizzata		%	0,05	0,04	0,01
Totale consumi idrici		mgl. m ³	1.169.801,4	1.029.308,7	912.257,47
SCARICHI					
Acque di raffreddamento	306-1	mgl. m ³	1.168.698,1	1.027.779,9	911.703,9

Acque reflue industriali		517,8	405,4	815,7
Acque civili		182,2	250	381
Totale acque scaricate	mgl. m ³	1.169.398,1	1.028.435,2	912.900,6
di cui in acque superficiali	%	100	100	100
ACQUE MOVIMENTATE (SETTORE IDROELETTRICO)				
Acqua turbinata	mgl. m ³	654.334,1	1.109.748,3	942.800,9
Acqua per deflusso minimo vitale (DMV) (*)		114.511	114.724	117.006

(*) valore stimato

Gestione ambientale	GRI STD	UNITÀ	2017	2018	2019
INVESTIMENTI E COSTI AMBIENTALI					
Protezione aria e clima		mgl. di €	133,9	298,2	251,2
Gestione rifiuti			204,9	184,3	172,3
Protezione suolo, sottosuolo e falde			50,9	24,8	93,4
Gestione acque			425,9	443,57	468,57
Altro			112,6	127	221,57
Totale		mgl. di €	928,3	1.077,88	1.207
di cui investimenti		%	0,37	0,54	0,39
di cui costi di gestione			0,63	0,46	0,61
Totale			1,00	1,00	1,00
SANZIONI AMBIENTALI					
multe pagate nel corso dell'anno	307-1	mgl. di €	0	0	0
altre sanzioni non monetarie		n.	0	0	0

NOTA METODOLOGICA

Il Rapporto di Sostenibilità 2019 di Tirreno Power (Rapporto) è stato redatto in conformità ai GRI Standards 2016 pubblicati dal GRI - Global Reporting Initiative, secondo l'opzione in accordance-core, con l'integrazione di alcuni indicatori previsti dal "GRI Electric Utilities Sector Supplement", riconoscibili dal prefisso "EU".

MATERIALITÀ

Gli aspetti rendicontati all'interno del documento sono stati selezionati seguendo il principio di materialità e in considerazione dei principi che definiscono il contenuto e la qualità della rendicontazione di sostenibilità (inclusività degli stakeholder, completezza delle informazioni, contesto di sostenibilità, equilibrio, comparabilità, chiarezza, tempestività, affidabilità e accuratezza).

I temi materiali, in considerazione della stabilità del contesto di riferimento, degli obiettivi di Tirreno Power e dell'andamento della gestione aziendale, sono rappresentati nella tabella a lato e sono rimasti invariati rispetto alle precedenti edizioni del Rapporto.

PERIMETRO E PROCESSO DI RENDICONTAZIONE

La redazione del Rapporto è coordinata e gestita dall'unità Sostenibilità e Ambiente di Tirreno Power. I dati e le informazioni contenuti nel documento coprono l'intero perimetro delle attività dell'azienda e sono raccolti e consolidati dalle funzioni responsabili utilizzando estrazioni dai sistemi informativi aziendali, dalla fatturazione e dalla reportistica interna. Il periodo di rendicontazione corrisponde all'ultimo esercizio chiuso al 31.12.2019.

Per garantire la comparabilità nel tempo degli indicatori ritenuti più significativi e dare al lettore la possibilità di confrontare i risultati ottenuti, i valori correnti sono stati posti a confronto, tramite l'utilizzo di grafici e tabelle, con quelli relativi ai due esercizi precedenti.

Il Rapporto non è stato sottoposto ad assurance esterna. Si precisa tuttavia che i dati economico-finanziari e i dati operativi più rilevanti riportati nel documento sono già compresi nel perimetro della revisione contabile condotta sul Bilancio di Esercizio.

Temi materiali Tirreno Power	GRI STANDARD (TOPIC)	LIMITAZIONE PERIMETRO INTERNO	LIMITAZIONE PERIMETRO ESTERNO
EFFICIENZA OPERATIVA E CREAZIONE DI VALORE	201: Economic performance		
INTEGRAZIONE CON LE COMUNITÀ LOCALI	203: Indirect economic impact		
CONTRASTO ALLA CORRUZIONE E CONDUZIONE TRASPARENTE DELLE ATTIVITÀ	205: Anti-corruption		
	406: Non-discrimination		
	419: Socio economic compliance		
OCCUPAZIONE E SVILUPPO DELLE PERSONE	401: Employment Relations		
	402: Labor /Management		
	404: Training & Education		
TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA	403: Occupational H&S		Fornitori (appalto di lavori e servizi)
TUTELA DELL'AMBIENTE E UTILIZZO SOSTENIBILE DELLE RISORSE IDRICHE	302: Energy		
	303: Water		
	305: Emissions	Impianti termoelettrici	Fornitori (servizi di trasporto rifiuti)
	306: Effluents and waste		
	307: Environmental compliance		

RIFERIMENTI GRI

Si riporta di seguito la tabella GRI con riferimento all'opzione "core", come previsto dai "GRI Sustainability Reporting Standards". Le informazioni indicate si riferiscono ai Rapporti di Sostenibilità 2018 e 2019 e inoltre al Bilancio d'Esercizio 2019, al Codice Etico e al Modello di Organizzazione e Controllo della Società.

BE = Bilancio d'Esercizio

CE = Codice Etico

MOD 231= Modello Organizzazione e Controllo

GRI standard	DISCLOSURE	DESCRIZIONE	DOCUMENTO DI RIFERIMENTO E NUMERO DI PAGINA
GRI 102- GENERAL DISCLOSURE			
Profilo organizzazione	102-1	Nome dell'organizzazione	Tirreno Power SpA
	102-2	Attività svolte, marchi, prodotti e servizi	pag. 8
	102-3	Ubicazione sede centrale	La sede legale di Tirreno Power è in via Barberini, 47 – Roma
	102-4	Ubicazione delle operazioni	pag. 9
	102-5	Assetto proprietario	BE - pag. 14
	102-6	Mercati serviti	pag. 9
	102-7	Dimensioni dell'organizzazione	pag. 8
	102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	pag. 59
	102-9	Descrizione della catena di fornitura	pag. 26, 58

GRI standard	DISCLOSURE	DESCRIZIONE	DOCUMENTO DI RIFERIMENTO E NUMERO DI PAGINA
Profilo organizzazione	102-10	Cambiamenti significativi dell'organizzazione e della sua catena di fornitura	Nessun cambiamento significativo della tipologia e del perimetro delle attività aziendali rispetto al 2018
	102-12	Iniziativa esterne	Tirreno Power è socio fondatore di Energia Libera
	102-13	Appartenenza ad associazioni	
Strategia	102-14	Dichiarazione del principale decision-maker	pag. 5
	102-15	Impatti, rischi e opportunità chiave	BE pag. 77
Etica e integrità	102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	CE pag. 8
	102-17	Meccanismi per suggerimenti e preoccupazioni relative a questioni etiche	MOD 231 – pagg. 30-32
Governance	102-18	Struttura di governo	BE – pag. 5
Stakeholder engagement	102-40	Lista dei gruppi di stakeholder	Rapporto di Sostenibilità 2018, p.45
	102-41	Percentuale di dipendenti coperti da contratto collettivo di lavoro	Pag. 59
	102-42	Identificazione e selezione degli stakeholder	Rapporto di Sostenibilità 2018, p.45
	102-43	Approccio allo stakeholder engagement	Pag. 5 e Rapporto di Sostenibilità 2018, p.45
	102-44	Temi chiave e principali preoccupazioni	Rapporto di Sostenibilità 2018, Pag. 64

GRI standard	DISCLOSURE	DESCRIZIONE	DOCUMENTO DI RIFERIMENTO E NUMERO DI PAGINA
Processo di reporting	102-45	Entità incluse nel bilancio finanziario consolidato e non incluse nel report di sostenibilità	Il perimetro del Rapporto di Sostenibilità coincide con quello del Bilancio d'Esercizio
	102-46	Definizione dei contenuti del report e limiti relativi ai temi	Pag. 64
	102-47	Lista dei temi materiali	
	102-48	Ridefinizione delle informazioni rispetto ai precedenti report	Nessuna ridefinizione rispetto ai precedenti report.
	102-49	Cambiamenti nei temi materiali e relativo perimetro	Pag. 64
	102-50	Periodo rendicontato	Pag. 64
	102-51	Data del report più recente	Il precedente Rapporto pubblicato è relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2018
	102-52	Periodicità di rendicontazione	Annuale
	102-53	Contatti relativi a richieste sul report	Pag. 2
	102-54	Dichiarazione di compliance allo Standard GRI	Pag.64
	102-55	Indice GRI	Pag. 65
	102-56	Assurance esterna	Pag. 64
ASPETTI MATERIALI ECONOMICI (GRI 200)			
GRI 201 Performance economica	103-2; 103-3	Approccio alla gestione	Pagg. 15-16

GRI standard	DISCLOSURE	DESCRIZIONE	DOCUMENTO DI RIFERIMENTO E NUMERO DI PAGINA
GRI 201 Performance economica	201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	Pag. 14
GRI 203 Impatti economici indiretti	103-2; 103-3	Approccio alla gestione	Pagg. 46-48
	203-2	Impatti economici indiretti significativi	Pagg. 46-48
GRI 205 Anticorruzione	103-2; 103-3	Approccio alla gestione	MOD 231 – pagg. 53-56
	205-3	Rilievi su corruzioni confermati e azioni intraprese	Nel corso del triennio 2017-2019 non sono accertati casi ne ricevute segnalazioni per episodi di corruzione
ASPETTI MATERIALI AMBIENTALI (GRI300)			
GRI 302 Energia	103-2; 103-3	Approccio alla gestione	Pag. 24
	302-1	Energia consumata dentro l'organizzazione	Pag. 58
	EU 11	Rendimento medio degli impianti	Pag. 29
GRI 303 Acqua	103-2; 103-3	Approccio alla gestione	Pagg. 27-28
	303-1	Prelievi idrici per fonte	Pag. 63
	303-3	Volume di acqua riciclata e riutilizzata	Pag. 63

GRI standard	DISCLOSURE	DESCRIZIONE	DOCUMENTO DI RIFERIMENTO E NUMERO DI PAGINA
GRI 305 Emissioni	103-2; 103-3	Approccio alla gestione	Pagg. 24 e seguenti
	305-1	Emissioni dirette di gas effetto serra (Scope I)	Pag. 62
	305-2	Emissioni indirette di gas effetto serra (Scope II)	Pag. 62
GRI 305 Emissioni	305-3	Altre emissioni indirette di gas effetto serra (Scope III)	Pag. 62
	305-4	Intensità delle emissioni di gas effetto serra	Pag. 62
	305-7	NOx, SOx e altre emissioni significative in atmosfera	Pag. 62
GRI 306 Scarichi e rifiuti	103-2; 103-3	Approccio alla gestione	Pag. 24 e seguenti
	306-1	Scarichi idrici per qualità e destinazione	Pag. 63
	306-2	Rifiuti per tipologia e metodo di smaltimento	Pag. 63
GRI 307 Compliance ambientale	103-2; 103-3	Approccio alla gestione	Pagg. 24 e seguenti
	307-1	Sanzioni e casi di non conformità a leggi e regolamenti in materia ambientale	Pag. 63
ASPETTI MATERIALI SOCIALI (GRI 400)			
GRI 401 Occupazione	103-2; 103-3	Approccio alla gestione	Pagg. 32 e seguenti
	401-1	Nuovi assunti e turnover	Pag. 59
	401-3	Congedo parentale	Pag. 59

GRI standard	DISCLOSURE	DESCRIZIONE	DOCUMENTO DI RIFERIMENTO E NUMERO DI PAGINA
GRI 402 Relazioni industriali	103-2; 103-3	Approccio alla gestione	Tirreno Power garantisce a tutti i lavoratori, il diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero, di aderire ad associazioni e svolgere attività sindacali. A fine 2019, il 62% dei dipendenti è risultato iscritto ad un'organizzazione sindacale.
	402-1	Periodo minimo di notifica per le modifiche operative	Regolato nell'ambito del contratto collettivo di lavoro e accordi sindacali
GRI 403 Salute e sicurezza dei lavoratori	103-2; 103-3	Approccio alla gestione	Pag. 40
	403-1	Rappresentanza dei lavoratori in contesti formali relativi a salute e sicurezza	La rappresentanza dei lavoratori è assicurata dalla legge (rif. TU Dlgs81/2008) e dai contratti nazionali
	403-2	Tipologia di infortuni e tasso di infortuni sul lavoro, di malattia, giornate di lavoro perse, assenteismo e numero totale di decessi	Pag. 61
403-3	Lavoratori con elevata incidenza o con alto rischio di malattie professionali	Pag. 62	

GRI standard	DISCLOSURE	DESCRIZIONE	DOCUMENTO DI RIFERIMENTO E NUMERO DI PAGINA
GRI 404 Educazione e formazione	103-2; 103-3	Approccio alla gestione	Pagg. 37 e seguenti
	404-1	Ora medie di formazione annuali per lavoratore	Pag. 60
	404-3	Percentuale dei lavoratori che ricevono regolarmente valutazione delle performance e revisione dello sviluppo di carriera	Pag. 60
GRI 406 Non discriminazione	103-2; 103-3	Approccio alla gestione	Pag. 37
	406-1	Incidenti per discriminazione e azioni correttive intraprese	Nel corso del triennio 2017-2019 non vi sono state segnalazioni per episodi di discriminazione
GRI 419 Compliance socio-economica	103-2; 103-3	Approccio alla gestione	CE pag. 8
	419-1	Non compliance con leggi e regolamenti in ambito socio-economico	Nessuna violazione sanzionata nel triennio 2017-2019

GLOSSARIO

ARPA

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale
(ARPAC: ARPA Regione Campania;
ARPAL: ARPA Regione Liguria)

AIA – AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Provvedimento del Ministero dell'Ambiente che autorizza l'esercizio di una installazione a determinate condizioni, che devono garantire la conformità ai requisiti di cui alla parte seconda del decreto legislativo

CENTRALI A CICLO COMBINATO

Centrale termoelettrica in cui la presenza di due macchine termiche in serie aumenta il rendimento termodinamico rispetto ad entrambi i cicli isolati. Il primo ciclo è alimentato a gas, il secondo dal vapore generato dal primo.

COMITATO DI SOSTENIBILITÀ

Comitato a cui è affidata la supervisione e la programmazione di lungo periodo della sostenibilità e dei rapporti con gli stakeholder. Può essere costituito a livello di CdA (comitato endocon-

siliare) o composto dal management aziendale.

DEFLUSSO MINIMO VITALE

Quantità minima di acqua che garantisce la salvaguardia delle caratteristiche fisiche e chimico-fisiche delle acque, nonché il mantenimento delle biocenosi tipiche delle condizioni naturali locali.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Dichiarazione elaborata dall'organizzazione in conformità alle disposizioni del Regolamento CE n. 1221/2009.

EFFETTO SERRA

Aumento graduale della temperatura media dell'atmosfera per effetto della riduzione del potere disperdente del calore, a causa della modificazione delle sue componenti. L'atmosfera agisce come una serra.

OSSIDI DI AZOTO (NOX)

Emissioni dirette totali di ossidi di azoto dovute ai processi di combustione con aria, costituiti principalmente da NO ed NO2.

EMISSIONI DI SOX (OSSIDI DI ZOLFO)

Emissioni dirette totali di ossidi di

zolfo, comprensive delle emissioni di SO2 ed SO3.

GHG - GREEN HOUSE GASES

Gas presenti in atmosfera che trattengono in maniera consistente la radiazione infrarossa emessa dalla superficie terrestre, dall'atmosfera e dalle nuvole. Questa loro proprietà causa il fenomeno noto come effetto serra, causa del surriscaldamento del pianeta.

NORME ISO

Norme tecniche internazionali riguardanti la certificazione dei sistemi di gestione ambientale (ISO 14001) e di gestione della sicurezza sul lavoro (ISO 45001).

PARI OPPORTUNITÀ

Assenza di ostacoli alla partecipazione economica, politica e sociale di un qualsiasi individuo per ragioni connesse al genere, religione e convinzioni personali, razza e origine etnica, disabilità, età, orientamento sessuale o politico.

POLITICA DI SOSTENIBILITÀ

Documento ufficiale che sancisce l'impegno di medio-lungo periodo verso i temi della sostenibilità, sottoscritto dal vertice aziendale.

RATING

Valutazione del profilo di rischio finanziario di un'impresa, attraverso l'analisi delle caratteristiche dell'emittente. Le valutazioni sono emesse ad opera delle cosiddette Agenzie di rating.

REGOLAMENTO CE N. 1221/2009 (EMAS III)

Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio della CE n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni ad un sistema comunitario di ecogestione e audit (Eco Management and Audit Scheme).

RENDIMENTO DEGLI IMPIANTI TERMOELETTRICI

Misura di efficienza di un impianto, calcolata come rapporto tra lavoro ottenuto ed energia consumata sotto forma di combustibile.

STAKEHOLDER (PORTATORI DI INTERESSE)

Soggetti interni ed esterni all'impresa con un interesse proprio verso le attività aziendali, in grado di influenzare le scelte e i comportamenti e di condizionarne il successo.

VALORE AGGIUNTO

È l'indicazione della ricchezza creata per la remunerazione dei fattori produttivi interni (capitale: ammortamenti e autofinanziamento; lavoro: salari e stipendi). Il calcolo del valore aggiunto è dato da: fatturato +/- variazione delle rimanenze - costi di acquisto di materie e servizi.

WELFARE AZIENDALE

Parola che in inglese significa letteralmente "benessere". Il welfare aziendale è l'insieme delle iniziative messe in atto dal datore di lavoro al fine di migliorare le condizioni di lavoro e la conciliazione tra vita personale e lavorativa.



**TIRRENO
POWER**